



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Renato Guttuso"

via XX Luglio – 98057 MILAZZO (ME)

Tel.090.9287798 - Fax 090.9240184 - e-mail: meis01600t@istruzione.it – PEC : meis01600t@pec.istruzione.it

e-mail Dirigente Scolastico delfina.guidaldi.122@istruzione.it - Sito Web www.isguttusomilazzo.edu.it

C.F. 82001800836 – Cod. Mecc. MEIS01600T

Liceo Artistico Milazzo:MESD01602Q Istituto Professionale Milazzo:MERC01601R



PTOF
a.s. 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "RENATO GUTTUSO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10564** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/12/2022** con delibera n. 42*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 95** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 103** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 123** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 127** Attività previste in relazione al PNSD
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 136** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 146** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 152** Modello organizzativo
- 164** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 167** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 178** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto opera in un territorio caratterizzato da una varietà di beni artistici e culturali, ad alta vocazione turistica per la posizione geografica, snodo del collegamento con l'Arcipelago Eoliano, sede di una riserva naturale sita a Capo Milazzo, nonché di un'area protetta marina. Il territorio, che originariamente basava la sua economia sull'agricoltura, l'artigianato e la pesca, attualmente mostra un'economia imperniata sostanzialmente sul terziario e sulla crescita di piccole e medie attività imprenditoriali. La presenza delle grandi realtà industriali condiziona fortemente il nostro territorio, imponendoci una consapevolezza ambientale che deve trovare nella scuola uno dei vettori trainanti. Si evidenzia sul territorio la necessità di far fronte a problematiche di aggiornamento delle competenze delle figure professionali nell'ambito della società della conoscenza e dell'informazione, oltre che di ampliamento dei servizi di supporto. Si rilevano carenze connesse al bisogno di valorizzazione e potenziamento del capitale umano rispetto alle sfide aperte dagli scenari di sviluppo nazionale. Per quel che riguarda la qualità della vita si rileva una crisi dei valori tradizionali quali la famiglia e il lavoro. In tale contesto la scuola rappresenta una risorsa e un luogo formativo importante che risponde ad una sempre maggiore richiesta d'istruzione artistica e professionalizzante, e di sviluppo di valori quali: il rispetto e la tutela del patrimonio ambientale, il recupero e la valorizzazione dei beni architettonici, la promozione e la diffusione della cultura artistica in tutte le sue forme. La città di Milazzo, nell'opinione pubblica e per i centri dell'hinterland, ha sempre evocato il mare, essendo snodo per il passaggio alle Eolie e polo di attrazione per la balneazione e per la pratica del turismo nautico; inoltre è caratterizzata da un'ampia offerta formativa dell'istruzione di secondo grado, da un'elevata offerta ristorativa attraverso la presenza di molti locali, e da antiche vestigia, testimonianza del succedersi di varie civiltà e dominazioni. Milazzo ha dunque ampie potenzialità e un'alta frequentazione di visitatori ma a basso tasso d'affezione: pochi si soffermano in città, cosicché Milazzo si è programmata per un rapporto "mordi e fuggi" con i propri visitatori, e non ha sufficientemente sviluppato itinerari turistici di qualità, vere e proprie guide cartacee o digitali, inviti alla permanenza, un brand che la caratterizzi come città d'arte. La formazione scolastica, rivolta a studenti provenienti da tutto il comprensorio (soprattutto non milazzese), propone indirizzi professionali (alberghiero, industriale, commerciale) e liceali (classico, scientifico, artistico). L'attenzione formativa, in questi ultimi anni, è più indirizzata ai piani enogastronomici, turistici, artistici, informatici. Negli ultimi 10



anni sono aumentati del 300% i locali a scopo ristorativo e le strutture ricettive extralberghiere. La vocazione del territorio resta quella turistica, duramente messa alla prova dall'esistenza di complessi industriali che deturpano ambiente e paesaggio. Conoscenza, valorizzazione, orgoglio identitario fondato sulle nobili millenarie radici porrebbero le basi per un rilancio di questo ridente centro, motivando i cittadini verso pianificazioni e prospettive innovative e migliorative, per il turismo e per l'economia in genere.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto presenta una popolazione scolastica estremamente eterogenea per cultura, condizioni socio-economiche, etnia. Sono accolti e ben integrati un elevato numero di alunni con disabilità e con disturbi di apprendimento. La distribuzione degli studenti, in relazione al voto conseguito nel ciclo di studi precedenti e' simile a quella degli altri istituti di uguale tipologia . Rispetto al contesto in cui e' situata, la scuola ha individuato le seguenti opportunita': - intercettare un grande bacino d'utenza definibile "a rischio"; - sperimentare processi di integrazione culturale e sociale con particolare riferimento agli alunni di altre nazionalita'; - porre in essere un'offerta formativa capillare ed estremamente diversificata rispondente alle esigenze formative del territorio, sia in relazione agli indirizzi di studio sia in relazione alla dislocazione delle sedi; - intercettare le esigenze di quella fascia d'utenza che ha perso opportunita' formative, in specie adulti e giovani fuoriusciti dal sistema scolastico. Il numero medio di studenti per insegnante finora ha consentito l'esplicarsi di un'azione educativa e didattica attenta alle istanze di ogni singolo studente.

Vincoli:

Il contesto di provenienza degli alunni e' basso al Liceo e medio- basso all'Istituto Professionale; vi sono parecchi studenti con famiglie svantaggiate ed altri elementi di complessita' legati alla composizione della popolazione scolastica. Tra gli iscritti dell'Istituto vi e' una quota di alunni appartenenti a nuclei familiari di nazionalita' straniera, prevalentemente dall'area balcanica, asiatica e dal Nord Africa. La percentuale si e' stabilizzata intorno al 7% al Professionale e al 4% al Liceo. Nell'esplicarsi dell'azione didattica quotidiana, per questi fattori, si risente delle carenze linguistiche e culturali in genere e del pendolarismo, che interessa la maggioranza assoluta degli studenti. Esso rende disagevole la partecipazione ad attivita' scolastiche pomeridiane; la rete di trasporti pubblici e privati e' spesso inadeguata, soprattutto in direzione dei centri collinari dell'hinterland della valle del Mela o dei Nebrodi o verso le isole minori dell'arcipelago eoliano.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Territorio, a forte vocazione turistica, per la posizione geografica, è snodo di collegamento con l'arcipelago eoliano. Il territorio è sede di una riserva naturale sita a Capo Milazzo, nonché di un'area protetta marina. Fondamentale è la presenza di beni storico culturali di grande pregio, tra i quali il Castello federiciano. Le attività turistico ricettive e gli eventi culturali offrono senza dubbio margini di implementazione in cui l'Istituto, con le sue declinazioni di liceo artistico e professionale per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, può trovare un ruolo propositivo. Maestranze e artigiani nel settore della ceramica artistica, attività di grafica e di promozione pubblicitaria costituiscono risorse professionali di riferimento per la progettazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e più in generale del Piano dell'Offerta Formativa. Un rapporto osmotico tra impresa privata e Scuola, intensificatosi nell'ultimo periodo, ha favorito iniziative e collaborazioni con il mondo produttivo in modo sempre più convincente: - richieste di studio e realizzazione dell'immagine coordinata delle aziende; - selezioni di curricula di ex allievi e di studenti per periodi di tirocinio extra scolastico; - concorsi tematici anche a livello nazionale in cui gli allievi hanno ottenuto successi, piazzamenti e significativi riconoscimenti.

Vincoli:

Il territorio, in passato oggetto di massiva industrializzazione e di attività produttive legate all'indotto del polo petrolchimico, in atto è segnato da un certo declino economico, cui seguono fenomeni di sfaldamento sociale: perdita del lavoro, dismissioni di interi segmenti produttivi, diminuzione del benessere sociale e conseguentemente degli investimenti. Discontinuo ma presente il coinvolgimento della scuola da parte dei Comuni nelle iniziative di loro competenza. La frammentazione in tre sedi su Milazzo rende estremamente complessa la gestione e l'organizzazione delle attività dell'Istituto. Le tre sedi sul territorio comunale di Milazzo sono distanti tra loro, una è allocata in un edificio privato. L'Ente locale di riferimento, ex Provincia, titolare della locazione della sede scolastica, ad oggi dopo quarant'anni dalla nascita dell'Istituto, non ha realizzato un unico ed idoneo edificio capace di contenere tutta la popolazione. L'utenza raggiunge i plessi scolastici con mezzi di trasporto privati o personali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In quanto ricadente sul territorio di Regione a Statuto speciale, la Scuola si avvale di risorse economiche per il funzionamento didattico ed amministrativo provenienti dalla Regione Sicilia. Importanti opportunità sono state date dai progetti realizzati con i Fondi Regionali e con i Fondi Europei - PON, FSE, FESR, IFTS. Questo ha interessato tutti gli indirizzi, per l'implementazione dei laboratori informatici, di quelli di cucina, per stages degli allievi (linguistici e stages aziendali)- che hanno dato loro la possibilità non solo di arricchire il bagaglio di conoscenze e competenze, ma anche di conoscere e confrontarsi con realtà geografiche e socio-economiche differenti. La



possibilità di acquistare e installare Smart TV in quasi tutte le aule ha consentito agli studenti di avvalersi di metodologie didattiche e di strumenti innovativi che hanno sicuramente incrementato il livello di interesse e la motivazione allo studio. Attualmente ingenti somme sono state stanziare dal Governo con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza allo scopo di perseguire obiettivi di più alto profilo nell'ambito della lotta alla dispersione scolastica e dell'inclusione, nonché alla ridefinizione degli spazi fisici tradizionali destinati all'uso didattico, insieme agli arredi e alle tecnologie.

Vincoli:

La frammentazione in diverse sedi (tre sedi sul comune di Milazzo distanti tra loro) impedisce /rende complicato organizzare attività comuni . Una delle sedi, la più grande tra quelle utilizzate dalla scuola, e' a mt. 500, in linea d'aria, dal polo industriale (Raffineria e Centrale elettrica) e ciò provoca problemi per la salvaguardia dell'ambiente e della salute della popolazione scolastica. Le sedi sono raggiungibili con i mezzi di trasporto, insufficienti, tuttavia, per numero di corse ed orari; ciò condiziona l'organizzazione del tempo scuola e l'ampliamento dell'offerta formativa in orario pomeridiano. Le risorse economiche aggiuntive per garantire l'ampliamento dell'offerta formativa che la scuola riceve dal contributo volontario delle famiglie (fondamentale per il funzionamento dei laboratori , per l'acquisto del materiale di facile consumo, per le manutenzioni delle attrezzature informatiche, per spese noleggio autobus per le visite aziendali) sono esigue e vengono versate solo da una parte di famiglie di studenti e in misura decrescente nel corso di questi anni. Va considerato che le dotazioni presenti, soprattutto nel campo dell'informatica, necessitano di costante manutenzione ed inoltre di rinnovamento e potenziamento con l'impiego di forti investimenti.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola tende alla stabilizzazione del corpo docenti, alla socializzazione dello stile d'insegnamento e alla continuità dello stesso nel corso degli anni. L'età' dei docenti e' mediamente giovane. Per quanto concerne sia i docenti curricolari sia i docenti di sostegno, ne consegue un'attività didattica dinamica, grazie al contributo di professionalità vicine agli interessi dei giovani, ed aggiornate (anche nel campo delle nuove tecnologie). Il Dirigente Scolastico, in servizio in questa istituzione scolastica da più di dieci anni, e con una trentennale esperienza sul campo, rappresenta un punto di forza per stabilità, continuità e sviluppo progettuale dell'istituzione. I docenti del potenziamento sono una vera risorsa in quanto impiegati in attività di ampliamento dell'offerta formativa e per l'alternanza scuola/lavoro.

Vincoli:

Alcune caratteristiche dei docenti, che rappresentano delle opportunità per la dinamicità dell'offerta didattica, si possono considerare, almeno parzialmente, dei vincoli. In particolare, il pendolarismo non agevola, per alcuni docenti, l'accettazione di incarichi e di progetti aggiuntivi. I due anni di



pandemia hanno fatto aumentare le assenze per malattia, riducendo quelle legate ad altre motivazioni. Ogni anno, in virtù dell'ottenimento del trasferimento di alcuni docenti fuori-sede, vi è l'arrivo di docenti nuovi che implica un impegno organizzativo ed economico non indifferente per la scuola: la costante azione di informazione e di aggiornamento del nuovo personale, sul Piano dell'Offerta Formativa, sul RAV e sul P.d.M., sul Regolamento di Istituto, sulle metodologie didattiche, sulla sicurezza e sulle competenze informatiche .



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

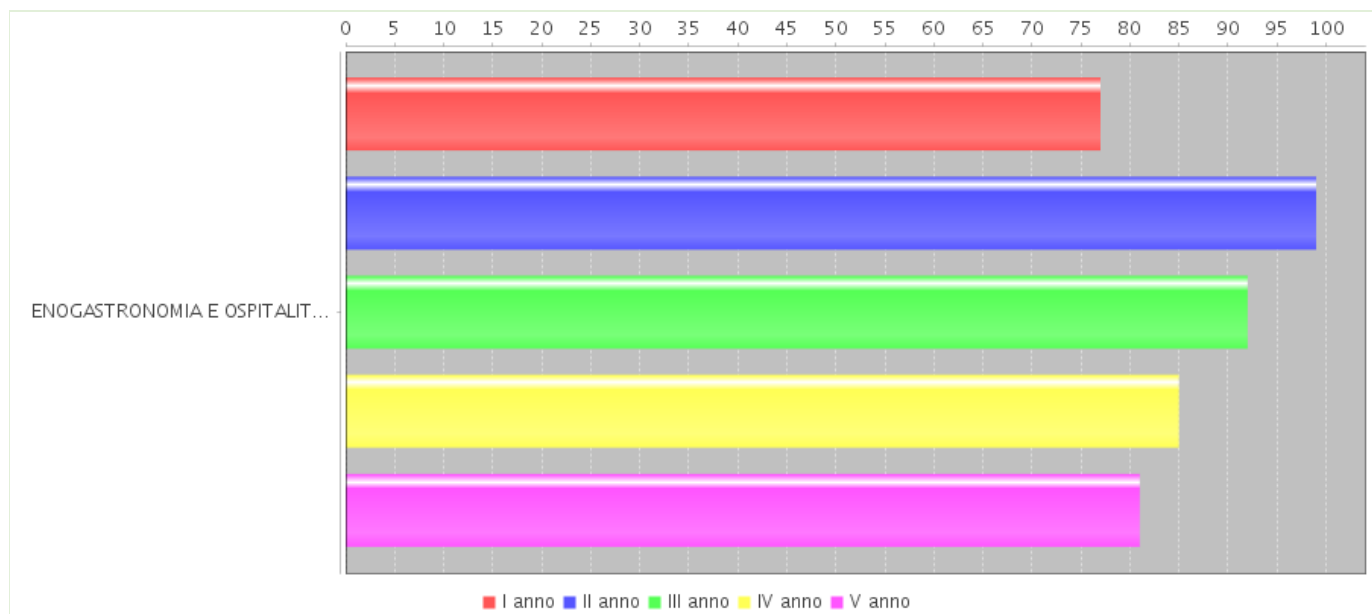
I.I.S. "RENATO GUTTUSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MEIS01600T
Indirizzo	VIA XX LUGLIO MILAZZO 98057 MILAZZO
Telefono	0909287798
Email	MEIS01600T@istruzione.it
Pec	meis01600t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isguttusomilazzo.edu.it

Plessi

SERV.COMMERCIO-ENOGASTRONOMIA-OSP.ALBORG (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	MERC01601R
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO, 67 MILAZZO 98057 MILAZZO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	434
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



IST. PROF. SERVIZI ENOGASTR. (SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	MERC016505
Indirizzo	VIA MAGISTRI MILAZZO 98057 MILAZZO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

IST. PROF. SPADAFORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MERI01601D
Indirizzo	VIA COLLODI SPADAFORA 98049 SPADAFORA

LICEO ARTISTICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola ISTITUTO D'ARTE

Codice MESD01602Q

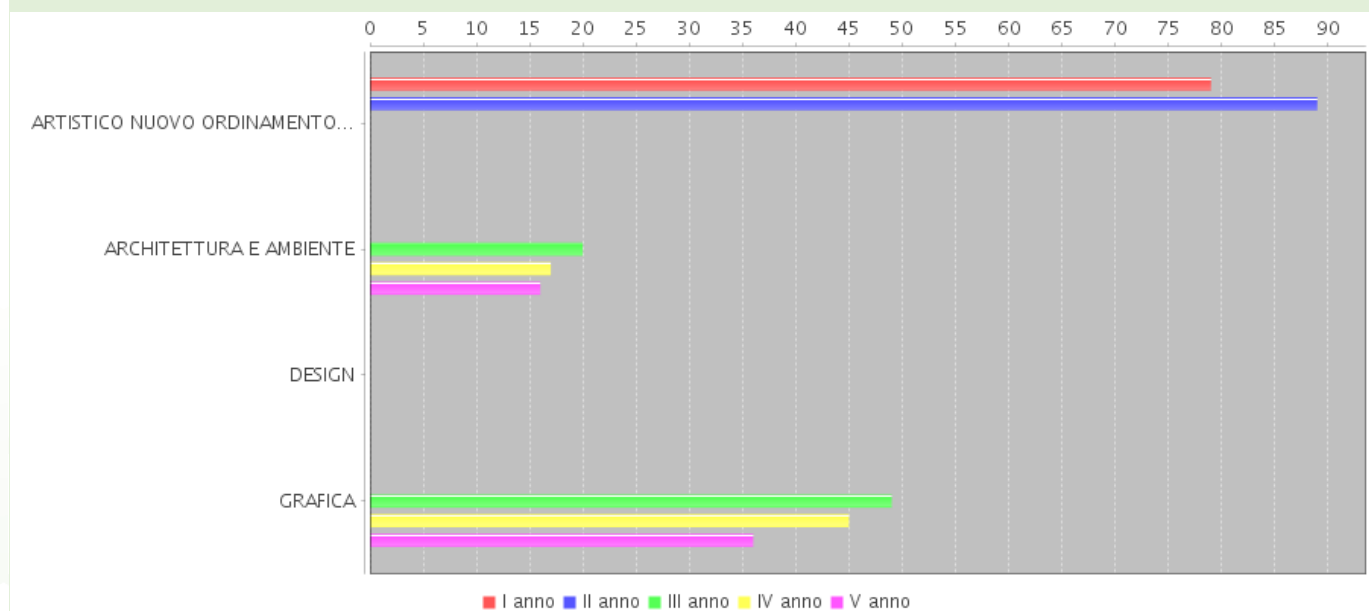
Indirizzo VIA GRAMSCI MILAZZO 98057 MILAZZO

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- DESIGN
- GRAFICA

Totale Alunni 351

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



LICEO ARTISTICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO D'ARTE

Codice MESD01603R

Indirizzo VIA COLLODI SPADAFORA 98049 SPADAFORA

Indirizzi di Studio

- DESIGN



Totale Alunni 10

LICEO ARTISTICO (SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	MESD016503
Indirizzo	VIA COLLODI SPADAFORA 98049 SPADAFORA
Indirizzi di Studio	• DESIGN

Approfondimento

L'Istituto si colloca sul territorio di Milazzo, attingendo ad un ampio bacino di utenza, da Villafranca a Patti e verso i Comuni dell'interno. E' articolato nella sezione di Liceo Artistico, con i due plessi di via XX Luglio e via Gramsci nel Comune di Milazzo e nella sezione di Istituto Professionale in via Risorgimento nel Comune di Milazzo.

L'Istituto viene fondato nel 1970, nei locali dell'antico convento di San Francesco di Paola, con la denominazione di Istituto Statale d'Arte e un solo corso di studi di ordinamento ad indirizzo "Disegnatori di Architettura e di Arredamento".

Nel 1990 viene istituito il Corso di studi di Ordinamento ad indirizzo "Grafica Pubblicitaria e Fotografia".

Nel 1995 viene adottato il progetto ministeriale di Sperimentazione assistita, denominato Michelangelo, per l'indirizzo "Architettura e Arredo".

Nel 2000/2001 è stato istituito l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore di Milazzo in seguito al piano regionale di dimensionamento scolastico, e comprende: l'Istituto Statale d'Arte di Milazzo, l'Istituto Statale d'Arte di Capo d'Orlando, l'Istituto Statale d'Arte di Spadafora e l'Istituto Professionale Statale per i Servizi Commerciali e Turistici di Milazzo.

Nel 2007 viene istituito il Corso di studi di Ordinamento ad indirizzo "Arte della Ceramica", nella sezione staccata di Spadafora.

Nel 2010, con la riforma Gelmini, viene istituito il Liceo Artistico, la cui regolamentazione definitiva avviene nell'arco di quattro anni, comportando la scomparsa graduale dell' Istituto Statale d'Arte.

Dall'anno 2011/12 si attiva nel plesso di via XX Luglio l'indirizzo di:

- Scenografia

Nello stesso anno scolastico si istituisce anche il nuovo indirizzo dell'Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSCEOA), accanto al già esistente indirizzo per i Servizi Commerciali, in Via Magistri Milazzo.

Dall'anno 2012/13 vengono istituiti i primi indirizzi liceali:

- Architettura e Ambiente - Via XX Luglio Milazzo
- Design (Arredamento e Legno) - Via XX Luglio Milazzo



- Design (Ceramica) – Via Collodi Spadafora
- Grafica – Via Gramsci Milazzo.

Dall'anno 2015/2016 sono stati autorizzati i seguenti indirizzi:

- Istituto Professionale settore Industria e Artigianato, indirizzo Produzioni Industriali e Artigianali - articolazione Artigianato in Via Collodi Spadafora
- Percorsi di Secondo Livello (ex Corsi Serali) in Via Magistri Milazzo
- Percorsi di Secondo Livello (ex Corsi Serali) in Via Collodi, Spadafora.

Dall'anno 2018/2019 ha trovato attuazione la legge 13 luglio 2015, n.107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha dettato i principi per la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale di competenza regionale, attraverso:

□ la ridefinizione degli indirizzi, delle articolazioni e delle opzioni conseguenti al riordino varato con il d.P.R.10 marzo 2010, n. 87;

□ il potenziamento delle attività laboratoriali anche attraverso una rimodulazione, a parità di tempo scolastico, dei quadri orari degli indirizzi, con particolare riferimento al primo biennio.

Il PECUP di cui all'Allegato A del d.lgs. 61/2017 richiama i punti cardine dell'identità dell'istruzione professionale e della sua vocazione educativa che intende offrire ai propri studenti percorsi che integrino, in modo armonico, competenze chiave di cittadinanza con competenze scientifiche, tecniche e operative, costitutive di figure professionali di livello intermedio. In esso è delineata una scuola aperta, in grado di contrastare le diseguaglianze socio-culturali, favorire l'occupazione giovanile anche in relazione ai "nuovi lavori", prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, trasformarsi in un laboratorio permanente di ricerca e di innovazione.

Gli aspetti innovativi riguardano in particolare l'articolazione, sia in termini di gestione complessiva degli orari, sia di gestione e costruzione dei periodi didattici e dei gruppi classe. Si supera l'attuale classificazione "primo biennio, secondo biennio e ultimo anno" e si introduce il biennio unico ed il successivo triennio. Il biennio presenta una struttura unitaria per consentire il raggiungimento degli obiettivi fondamentali dell'obbligo di istruzione e creare le basi di una formazione professionalizzante. Esso consente alle scuole di definire un'organizzazione flessibile e personalizzata dell'orario complessivo, in un arco temporale più ampio rispetto alla singola annualità. Da ciò deriva il nuovo sistema di valutazione nel passaggio dal primo al secondo anno. Non si parla più di scrutinio finale ma di valutazione intermedia "concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel P.F.I.¹. A seguito della valutazione, il consiglio di classe comunica alla studentessa o allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare".

In coerenza con quanto previsto dal DM 139/2007 sull'obbligo di istruzione e con quanto è contenuto nel d.lgs 61/2017, per la programmazione si è adottato un modello basato sugli Assi culturali intesi quali aggregazioni degli insegnamenti e attività omogenei che costituiscono l'ossatura dei quadri orari complessivi e che rappresentano il punto di riferimento sia per la progettazione dei percorsi didattici, in una logica di organizzazione interdisciplinare degli apprendimenti, sia per l'organizzazione della didattica per Unità di Apprendimento (UdA)².

Di fondamentale importanza è anche il Curricolo Verticale d'istituto che risponde ai bisogni educativi e formativi degli studenti e alle attese del territorio attraverso la progettazione di una didattica per conoscenze e competenze e un approccio metodologico che, secondo le indicazioni nazionali, facilitino la costruzione, attraverso il dialogo fra le diverse discipline, di un profilo coerente e unitario dei processi culturali.

I traguardi di competenze che gli studenti devono acquisire alla fine del percorso scolastico comprendono le conoscenze, le capacità e le competenze disciplinari oltre a competenze trasversali orientate ad una cittadinanza attiva. Tali traguardi vengono raggiunti attraverso una verticalità interna che, partendo dalle competenze acquisite dagli studenti alla fine del primo ciclo di studi, prevede il passaggio dal primo biennio al secondo biennio e quinto anno.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	7
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Tipografia	1
	Serigrafia	1
	Modellistica	1
	Ebanisteria	1
	Forgiatura/Formatura	1
	Decorazione	1
	Plastico-scultoreo	1
	Grafico-pittorico	1
	Laboratorio di enogastronomia	3
	Laboratorio Sala e vendita	2
	Laboratorio Accoglienza Turistica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Pallavolo	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	215
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	67
	PC e Tablet presenti in altre aule	27

Approfondimento

L'Istituto è dotato di buone risorse strutturali e infrastrutturali, ma, essendo una scuola in crescita, si pone la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. Le risorse, di cui al momento si dispone, non possono ritenersi complete rispetto ai bisogni che emergono quotidianamente. Al fine di rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento e di sviluppare le competenze digitali e professionali degli studenti, è necessario realizzare nuovi ambienti di apprendimento, anche attraverso la creazione di ulteriori laboratori di settore. Per esplorare e consolidare le potenzialità in ambito educativo, sarebbe fondamentale avere a disposizione un numero più elevato di pc, tablet, LIM (una per classe), stampanti laser a colori e stampanti laser plotter per il Liceo artistico di via XX Luglio.

Grazie ai finanziamenti PON/FSER e ai progetti del Piano Nazionale Scuola Digitale, la scuola è riuscita ad incrementare le proprie risorse strutturali, dotandosi di nuovi devices e strumenti di connettività per il comodato d'uso, nonché di un laboratorio linguistico mobile, di un'aula 2.0, di un laboratorio di informatica e di un laboratorio Green nella sede del Professionale.

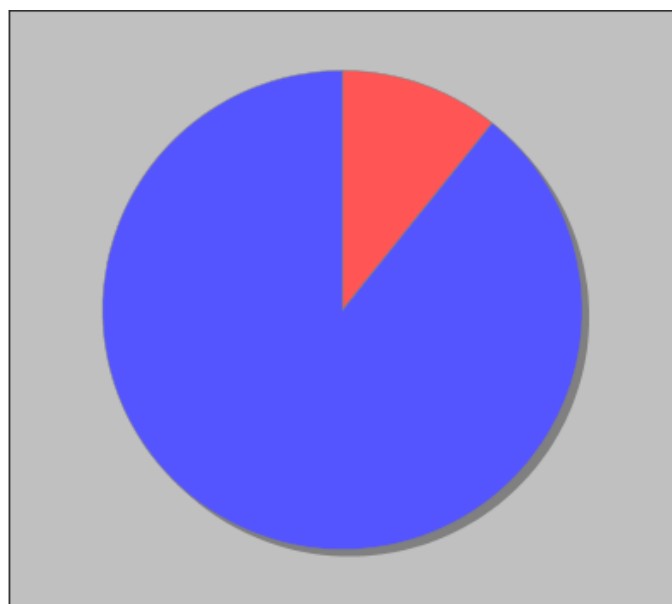


Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	35

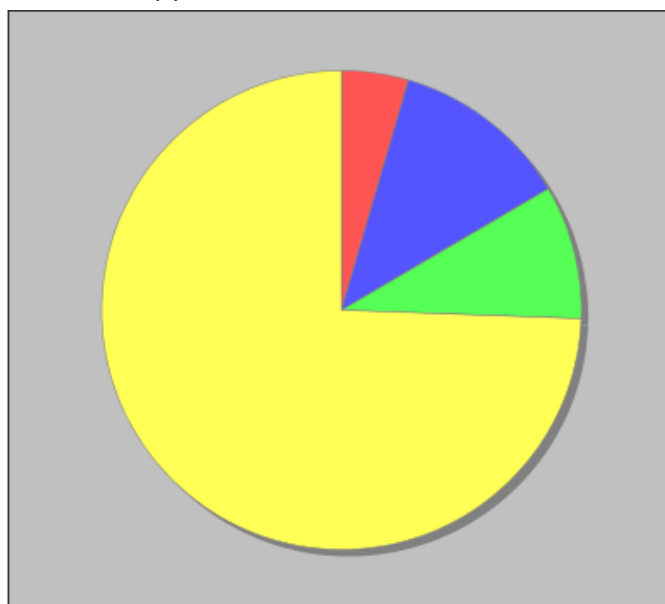
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 16
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 133

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 99

Approfondimento

L'organico del personale docente dell'Istituto, compreso il personale titolare a tempo determinato e quello con orario ridotto, è costituito da circa 130 docenti. Il Collegio dei Docenti si articola in gruppi di lavoro e docenti responsabili di questi gruppi, con incarichi e funzioni di supporto per lo stesso Collegio e Presidenza. La scuola tende alla stabilizzazione del corpo docenti, alla socializzazione dello stile d'insegnamento e alla continuità dello stesso nel corso degli anni. L'età dei docenti è mediamente



giovane. Ne consegue un'attività didattica dinamica, grazie al contributo di professionalità vicine agli interessi dei giovani, e costantemente aggiornate anche nel campo delle nuove tecnologie. Il Dirigente Scolastico, in servizio in questa istituzione scolastica da più di dieci anni, e con una ventennale esperienza sul campo, rappresenta un punto di forza per stabilità, continuità e sviluppo progettuale dell'istituzione. I docenti del potenziamento sono una vera risorsa in quanto impiegati in attività di ampliamento dell'offerta formativa e per l'alternanza scuola/lavoro. Con il nuovo D. Lgs 61/2017 della riforma dei professionali, è stata introdotta una nuova disciplina relativa all'insegnamento delle T.I.C. Oltre ad essa, è stato attivato anche l'insegnamento della Lingua spagnola e della disciplina Arte e Territorio, ulteriori risorse professionali che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituto.



Aspetti generali

Come esplicitato nell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico, “..la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita integrale della persona . In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni docente-studente, contribuendo allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, nonché mediante la formazione al senso di responsabilità e all' autonomia individuale. La prima condizione per garantire, però, l'efficacia di qualsiasi misura è che la scuola sia veramente comunità educante, sede di cooperazione solidale fra studenti, professori e genitori, dal momento che l'educazione non avviene senza il concorso della società intera...”

Questo istituto, attento ai ritmi di apprendimento e ai particolari bisogni educativi, promuove il pieno successo formativo ed il benessere psico-fisico dei propri studenti, anche attraverso un'organizzazione flessibile e il ricorso alle più moderne strategie didattiche di recupero, potenziamento e valorizzazione.

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili, e in relazione ai percorsi di miglioramento, si ritiene prioritario:

- Promuovere il successo formativo di ogni alunno, favorire l'inclusione scolastica, potenziare il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, nonché prevenire e contrastare la dispersione, la discriminazione, il bullismo e il cyberbullismo.
- Potenziare l'integrazione degli alunni con disabilità anche attraverso il riconoscimento delle diverse modalità di comunicazione.
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace.
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e il territorio.
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche, anche attraverso percorsi formativi individualizzati che guideranno l'alunno ad approfondire i procedimenti caratteristici



del pensiero matematico.

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche attraverso la partecipazione ai progetti PON/FSE/ERASMUS

- Rafforzare le competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati. Sviluppare comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali.

- Implementare il PCTO, allo scopo di integrare, in una dimensione operativa e sistemica, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento e per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, nonché per l'accesso all'università o alla formazione tecnica superiore.

- Implementare le nuove tecnologie informatiche per migliorare la qualità degli ambienti dedicati alla didattica, rendendo l'offerta formativa sempre più rispondente alle esigenze dell'attuale era digitale anche attraverso la partecipazione ai PON/FESR.

- Incoraggiare attività di educazione alla salute per far acquisire un corretto stile di vita alimentare, contrastare l'abuso di alcol e tabacco, nonché l'uso di droghe.

- Promuovere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, nell'ambiente domestico e in strada.

Per il raggiungimento dei predetti obiettivi è necessario prevedere:

- attività di tipo laboratoriale e utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali;

- azioni che garantiscano la trasparenza, l'equità e la tempestività della valutazione degli apprendimenti;

- azioni che garantiscano un efficace e trasparente sistema di certificazione delle competenze;

- azioni che permettano la realizzazione di una didattica integrata interdisciplinare, fondata su una progettualità effettivamente da realizzarsi nei dipartimenti prima (scelte collegiali, produzioni di strumenti, orientamenti metodologici) e nei consigli di classe poi (definizione di un piano di lavoro della classe coerente con gli obiettivi del PTOF dell'Istituto);

- azioni che garantiscano una capillare, sistemica e strutturale azione di orientamento, al fine di "facilitare", per lo studente, la realizzazione del proprio progetto di vita;



- azioni di formazione rivolte ai docenti per potenziare le competenze psico-pedagogiche, metodologico- didattiche, organizzative e relazionali ;
- attività di aggiornamento rivolte al personale Ata, finalizzate alla valorizzazione delle diverse professionalità;
- azioni di monitoraggio costante degli esiti dei percorsi di formazione, al fine di intervenire sui processi organizzativi e sulle pratiche educative e didattiche.

Risulta evidente che per raggiungere gli obiettivi occorre intervenire oltreché sui processi didattici, anche sulle pratiche gestionali ed organizzative con il coinvolgimento di tutti gli attori implicati nel servizio/ scuola. L'organizzazione scolastica, aperta al cambiamento ed in grado di adattarsi ad esso, considera l'esterno come una risorsa per il proprio miglioramento ed in quest'ottica implementerà:

- la collaborazione con il territorio: con l'utenza, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, le Università;
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- l'ascolto costante e il lavoro per interpretare le esigenze dell'utenza;
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti con debiti formativi (con particolare riferimento al terzo e quarto anno).

Traguardo

Ridurre di 3 punti la percentuale di studenti con debiti formativi (con particolare riferimento al terzo e quarto anno).

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica esplicita innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti della scuola collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 10% degli studenti della scuola collocati nei



livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese.

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti della scuola che nelle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese raggiungono il livello 3.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti della scuola collocati nel livello 3 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese allineandoli ai benchmark di riferimento regionali e di macroarea soprattutto nell'indirizzo professionale.

Priorità

Garantire in tutte le classi il raggiungimento dei livelli di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano e/o matematica e/o inglese.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano e/o matematica e/o inglese facendoli rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.

● Competenze chiave europee

Priorità

Adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Condividere modalità di osservazione, prove oggettive, questionari per rilevare le competenze chiave europee. Predisporre rubriche per l'osservazione e la valutazione delle competenze.

Priorità



Favorire lo sviluppo di una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.

Traguardo

Includere il più alto numero di studenti in azioni mirate allo sviluppo di competenze di cittadinanza monitorando le iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari realizzate e il coinvolgimento attivo della popolazione studentesca.

● Risultati a distanza

Priorità

- Potenziare le attività di orientamento e ri-orientamento - Monitorare il successo formativo degli alunni

Traguardo

Incrementare la rilevazione dei risultati degli alunni ottenuti a distanza di 3 anni dal superamento dell'esame.

Priorità

Miglioramento dei risultati a distanza per quanto concerne la prosecuzione negli studi universitari o in altri percorsi di formazione.

Traguardo

Tendere alle percentuali territoriali di studenti iscritti all'Università o in altri percorsi di formazione post-diploma.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE**

I risultati scolastici e la varianza tra/dentro le classi saranno oggetto di specifici interventi, per contenere la dispersione e l'insuccesso scolastico, attraverso la progettazione di moduli di accoglienza e di allineamento delle competenze di base, con particolare attenzione al clima d'aula. La riflessione sugli apprendimenti degli allievi, e la considerazione delle criticità emerse, spingono a puntare ancora una volta sul miglioramento dei risultati scolastici. Per la realizzazione delle priorità individuate si ritiene di dovere insistere sull'area "curricolo, progettazione e valutazione", con la progettazione di un curriculum personalizzato e curvato sui bisogni e sui ritmi di apprendimento dei singoli allievi, sulle inclinazioni personali e sugli aspetti professionalizzanti degli indirizzi di studi. In tal senso, si potenzieranno e perfezioneranno UDA e PFI già elaborati così come previsto dalla Riforma degli Istituti Professionali. Altra priorità sarà l'implementazione dell'uso delle TIC per rendere la didattica più attraente e motivante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti con debiti formativi (con particolare riferimento al terzo e quarto anno).

Traguardo

Ridurre di 3 punti la percentuale di studenti con debiti formativi (con particolare riferimento al terzo e quarto anno).



Priorità

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica esplicita innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti della scuola collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 10% degli studenti della scuola collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese.

Priorità

Garantire in tutte le classi il raggiungimento dei livelli di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano e/o matematica e/o inglese.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano e/o matematica e/o inglese facendoli rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Condividere modalità di osservazione, prove oggettive, questionari per rilevare le competenze chiave europee. Predisporre rubriche per l'osservazione e la valutazione delle competenze.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Miglioramento dei risultati a distanza per quanto concerne la prosecuzione negli studi universitari o in altri percorsi di formazione.

Traguardo

Tendere alle percentuali territoriali di studenti iscritti all'Università o in altri percorsi di formazione post-diploma.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di un curriculum personalizzato e curvato sui bisogni educativi specifici e adeguato ai ritmi di apprendimento di ogni studente. In parte l'obiettivo è stato raggiunto con l'introduzione dei PFI previsti dalla riforma dei professionali.



Programmazione capillare per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi basati su compiti di realtà.

Utilizzo delle TIC per il superamento delle difficoltà e dei bisogni specifici di apprendimento.

Implementazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie per rendere la didattica più attraente e motivante.

○ **Inclusione e differenziazione**

Agevolare l'inserimento e l'integrazione nel contesto classe - scuola di tutti gli studenti

○ **Continuità e orientamento**

Progettazione di moduli di accoglienza per gli alunni delle prime classi per l'allineamento delle competenze di base.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Utilizzare ogni più efficace strategia didattico-educativa per facilitare l'insegnamento/apprendimento, promuovere il pieno successo formativo degli studenti e prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, anche attraverso le nuove tecnologie e le attività pratico-laboratoriali.

Individuazione di una figura docente tutor per l'accoglienza e l'accompagnamento degli allievi dal 1^o anno.

Attività di coaching e tutoring

Interventi di mentoring e counseling

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziamento azioni di formazione per docenti con particolare riferimento all'innalzamento delle competenze digitali e STEM.

Attività prevista nel percorso: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: LABORATORIO GREEN

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	
	ATA
	Studenti
Responsabile	Responsabile area progettuale per l'innovazione: Animatore digitale Responsabile area progettuale: Educazione alla salute e all'educazione ambientale
Risultati attesi	Miglioramento dell'azione didattica attraverso la creazione di nuovi ambienti di apprendimento e di efficaci strategie di insegnamento. Accrescimento della motivazione e ampliamento di conoscenze e competenze. Riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo.

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Coordinatori di Dipartimento Referente per la Valutazione Gruppo di lavoro NIV
Risultati attesi	Riduzione dello svantaggio e miglioramento degli esiti. Riduzione della varianza dentro le classi. Condivisione di obiettivi, tempi, spazi, strumenti, metodi, compiti. Creazione di specifiche rubriche valutative. Acquisizione di maggiore consapevolezza ed autostima da parte degli alunni. Riduzione della dispersione scolastica e dell'abbandono degli studi. Promozione del successo scolastico a medio e a lungo termine.



Attività prevista nel percorso: VERSO UNA SCUOLA INCLUSIVA, EQUA E RESPONSABILE

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale Area 2 "Accoglienza e Inclusione" Responsabili area progettuale-organizzativa : BES/DSA, GOSP, GLI, GLH; Responsabile di progetto (progetti OF, PON)
Risultati attesi	Ridurre lo svantaggio. Migliorare gli esiti. Coinvolgere maggiormente le famiglie come parte attiva nel processo formativo scolastico. Favorire un clima d'aula sereno e una piena integrazione degli allievi. Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

● **Percorso n° 2: PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE**

La famiglia ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con definizione delle responsabilità. Le azioni sono attuati in modo strutturato. E' presente una chiara



La scuola investe nelle diverse componenti scolastiche. Le risorse economiche e materiali sono degli obiettivi prioritari dell'istituto. La scuola è costantemente impegnata ad attrarre finanziamenti provenienti da MUR e dalla Regione Sicilia, mediante la partecipazione ai bandi a carattere comunitario. La scuola persegue il fine della valorizzazione delle risorse umane, e nel conferimento dalla valutazione comparativa dei curricula dei docenti, seguendo par condicio e trasparenza.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi assorbiti dalla scuola. Per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono basati sulle competenze possedute con criteri trasparenti e condivisi. Da anni sono presenti gruppi insegnanti che producono e utilizzano materiali comuni, che aggiornano monitorare gli esiti del loro lavoro. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Contribuisce in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un centro per la promozione delle politiche formative e propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. Partecipa coinvolgendo i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se registra una scarsa partecipazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica esplicita innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire in tutte le classi il raggiungimento dei livelli di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano e/o matematica e/o inglese.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano e/o matematica e/o inglese facendoli rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Condividere modalità di osservazione, prove oggettive, questionari per rilevare le competenze chiave europee. Predisporre rubriche per l'osservazione e la valutazione delle competenze.

Priorità

Favorire lo sviluppo di una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.

Traguardo

Includere il più alto numero di studenti in azioni mirate allo sviluppo di competenze



di cittadinanza monitorando le iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari realizzate e il coinvolgimento attivo della popolazione studentesca.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di un curricolo personalizzato e curvato sui bisogni educativi specifici e adeguato ai ritmi di apprendimento di ogni studente (PFI).

Programmazione per conoscenze abilita' e competenze con riferimento allo sviluppo delle competenze chiave di Italiano e Matematica nel primo biennio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di una banca dati sulle opportunità lavorative e di studio post-diploma.

○ **Inclusione e differenziazione**

Agevolare l'inserimento e l'integrazione nel contesto classe scuola di tutti gli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare ogni più efficace strategia didattico-educativa per facilitare



l'insegnamento/apprendimento, promuovere il pieno successo formativo degli studenti e prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, anche attraverso le nuove tecnologie e le attività pratico-laboratoriali.

Individuazione di una figura docente tutor per l'accoglienza e l'accompagnamento degli allievi dal 1[^] anno.

Attività di coaching e tutoring

Interventi di mentoring e counseling

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziamento azioni di formazione per docenti con particolare riferimento alla didattica per competenze e all'innalzamento delle competenze digitali.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Pianificare attività progettuali che coinvolgano i genitori sia nella fase di ideazione che di realizzazione.

Interventi di mentoring e counseling



Attività prevista nel percorso: LEARNING ORGANISATION

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale Area 1 Referenti Formazione e aggiornamento

Risultati attesi

L'attività mira a: - introdurre innovazioni nella ricerca e nella didattica; - stabilire ed accrescere l'interazione e l'apertura al territorio mediante accordi di rete; - avviare azioni formative per il personale docente e ATA in funzione del miglioramento delle pratiche didattico-educative; - Coinvolgere maggiormente le famiglie come parte attiva nel processo formativo scolastico. L'obiettivo di tale attività è quello di creare un'organizzazione che incoraggi l'apprendimento, promuovendo lo scambio di informazioni tra persone consapevoli dell'importanza di condividere una mission e vision comune. Agire in questo modo permette di avere un'organizzazione flessibile, competente, aperta all'innovazione, al territorio e alle famiglie degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

All'interno dell'organizzazione del nostro Istituto, sono presenti le seguenti strutture:

- Gruppo Operativo di Progetto, costituito dalle funzioni strumentali, elette dal Collegio, e dai collaboratori designati dal Dirigente, che presidia l'efficacia della scuola in merito ai fabbisogni formativi dell'utenza e del territorio, e il monitoraggio dei diversi progetti, interagendo con la RSU in merito all'efficienza ed economicità della progettazione formativa.
- Dipartimento Disciplinare, costituito dai docenti di ciascuna disciplina/raggruppamento disciplinare, allo scopo di definire gli obiettivi formativi, gli *standard* di competenze degli allievi, i criteri di verifica e di valutazione, di realizzare iniziative di potenziamento e di recupero.
- Comitato Tecnico-Scientifico, composto da membri interni all'organizzazione scolastica. Il CTS esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione e alla innovazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Il Comitato può esprimere parere su ogni altra questione che gli venga sottoposta dal proprio presidente e dai suoi componenti in particolare dai membri rappresentativi. Esso propone, nello specifico, programmi anche pluriennali di ricerca e sviluppo didattico/formativo in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti e sia per i docenti dell'Istituto e ne propone l'attuazione al Consiglio di Istituto e al Collegio Docenti.

Il confronto costante fra le diverse strutture e fra gli insegnanti/studenti permette di creare un clima positivo e costruttivo. Le pratiche didattiche si basano su diverse metodologie, quali il cooperative learning, il peer tutoring, la didattica attiva e laboratoriale, e sulla realizzazione di ambienti formali, informali e virtuali, attraverso, ad esempio, piattaforme e-learning come weschool . L'uso di tali metodologie mira a rafforzare le competenze di base degli studenti, a creare un rapporto più diretto fra saperi disciplinari e didattica per competenze, ad elaborare un apprendimento efficace e permanente.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La costante attenzione del nostro Istituto alle aspettative degli allievi e dei genitori, ci chiama a compiere un salto di qualità orientando l'azione formativa verso una didattica di tipo "Learner centred", in cui lo studente possa realmente mostrare le competenze acquisite. Consapevoli che occorra modificare i tradizionali processi di insegnamento/apprendimento, si intende realizzare un'azione didattica laboratoriale che, modificando modi e tempi dell'agire didattico, favorisca il naturale processo evolutivo verso un apprendimento situato, significativo e costruttivo, imperniato su compiti autentici, sulla costruzione cooperativa e condivisa di ciò che viene appreso. L'intento è quello di favorire la didattica per competenze, offrendo strumenti e strategie utili per superare la logica della sterile riproduzione del sapere e fare spazio alla riscoperta e reinvenzione delle conoscenze. Il laboratorio non sarà uno specifico luogo in cui mettere in pratica quanto appreso, ma una metodologia didattica innovativa che coinvolgerà tutte le discipline facilitando la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento e sviluppando una delle competenze chiave, ovvero "imparare ad imparare".

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La diffusione delle azioni del PNSD e il proliferare delle iniziative atte a favorire la diffusione della didattica digitale e ad innalzare la qualità delle proprie dotazioni tecnologiche, sono state fondamentali per il nostro Istituto. Esse hanno, infatti, permesso di creare un profilo virtuoso di insegnante, capace di elaborare idee proprie, ritagliate non solo sulle proprie competenze ma anche sulle conoscenze degli alunni e l'identità del territorio. L'attività che si è in parte realizzata, ma che si intende implementare, è orientata alla progettazione e sperimentazione di curricoli digitali in tutte le discipline. Tali curricoli, redatti secondo l'ottica della verticalità, conterranno elementi di trasferibilità tra contesti scolastici diversi nonché elementi di confrontabilità, all'interno di un singolo istituto, per il monitoraggio dei livelli di competenze digitali e disciplinari degli studenti.

Da un punto di vista organizzativo, il progetto, portato avanti secondo la metodologia della ricerca-azione, ha previsto la creazione di un gruppo di lavoro e un'attività di formazione sul concetto di competenza digitale che ha portato a una definizione condivisa di persona "competente digitalmente". Sul piano propriamente operativo, sono state elaborate unità formative di apprendimento organizzate in base ai curricoli digitali progettati. Esse sono state co-costruite con gli



studenti poiché la loro partecipazione attiva, attraverso la fase di progettazione, implementazione, verifica e feed-back sui contenuti disciplinari, ha migliorato il livello degli apprendimenti e ha permesso ai docenti di analizzare i processi cognitivi e metacognitivi dei singoli alunni.

I curricoli digitali costituiscono una priorità strategica per tutte le istituzioni scolastiche, anche considerando gli specifici orientamenti del PNSD e delle azioni correlate con la diffusione della "cultura digitale", finalizzata alla formazione di persone digitalmente competenti, ovvero capaci di utilizzare la tecnologia in modo efficace, efficiente e consapevole in contesti d'uso quotidiani, di apprendimento e di lavoro. In questo senso, l'attività realizzata si è raccordata con i dati emergenti dal RAV e dal PdM sia sotto gli aspetti relativi agli esiti degli studenti, sia in riferimento ai processi, con l'obiettivo di predisporre un adeguato piano di miglioramento. Prossimo obiettivo sarà quello di creare anche una biblioteca digitale della Scuola utilizzando gli strumenti tecnologici oggi a disposizione dell'Istituto (PC Desktop, scanner, stampanti 3D di ultima generazione) e una web radio. Il risultato di questo impegnativo progetto è la creazione di una piattaforma didattica scolastica dove possano confluire tutti gli elaborati, in cartaceo ma anche sotto forma di podcast, frutto di un lavoro interdisciplinare dei docenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto ha realizzato e realizzerà, usufruendo dei finanziamenti dell'azione #7 e #4 del PNSD, ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia e innovativi allo scopo di diffondere fra la comunità scolastica le potenzialità dei sistemi digitali, valorizzando supporti e contenuti, garantendo familiarità ed efficacia di risultati.

L'attività progettuale futura mira a creare nuovi ambienti didattici e laboratoriali digitali, a realizzare percorsi formativi specifici per i docenti ai fini dell'utilizzo ottimale dell'ambiente di apprendimento, a creare una piattaforma didattica scolastica dedicata dove possano confluire tutti gli elaborati prodotti dai docenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le azioni previste dalla misura 1.4 del PNRR mirano a potenziare le competenze di base secondo un approccio preventivo dell'insuccesso scolastico e un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni studente, nonché l'inclusione e la personalizzazione dell'apprendimento. Esse si prefiggono obiettivi di alto profilo nell'ambito della lotta alla dispersione scolastica e dell'inclusione attraverso una "pedagogia implicita" che possa promuovere pari opportunità, impegno intellettuale e apertura verso un mondo sempre più connesso. Al fine di perseguire gli obiettivi preposti, il nostro Istituto si avvarrà di operatori interni ed esterni.

Essi costituiranno un TEAM unico che si confronterà periodicamente per approntare il progetto iniziale, praticare aggiustamenti in itinere, verificare la validità delle azioni perseguire e analizzare i risultati.

Gli strumenti integrativi si configureranno in organici e azioni:

ORGANICI (équipe di specialisti esterni)

- Docente
- Psicologo
- Psicoterapeuta pediatrico (H, DSA, BES)

ORGANICI (équipe di docenti interni)

- Docenti di tutte le discipline
- Docenti di sostegno

AZIONI

1. Formazione personale scolastico
2. Formazione personale educativo
3. Azioni individuali (sportello di supporto psicologico e didattico, designazione Tutor e stesura P.F.I)
4. Azioni in Team (progetti extracurricolari)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Gli specialisti coadiuveranno il personale docente mediante:

- Formazione pomeridiana
- Compresenza in fase curricolare
- Incontri di verifica dei risultati
- Lezioni pomeridiane per gli alunni

Allegati:

SCHEMA PROGETTO MISURA 1.4 PNRR.pdf



Aspetti generali

Il percorso di Istruzione professionale (D. Llg 61/2017) si articola in cinque anni suddivisi in un biennio e un triennio. Il Modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa per consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, e per orientare il progetto di vita e di lavoro, anche per migliori prospettive di occupabilità. Il CdC redige entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza un progetto formativo individuale (PFI), che viene aggiornato annualmente, a partire dal "bilancio individuale". Una quota del monte ore del biennio, pari a 264 ore, è riservata alla personalizzazione educativa, per le attività di recupero o di potenziamento. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al DM139/07, viene potenziata la didattica laboratoriale, in contesti operativi, con lavoro cooperativo per progetti e gestione di processi in contesti organizzativi, con una piena integrazione tra conoscenze, abilità e competenze.

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (Articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 15 marzo 2010). Il percorso del liceo artistico, nel nostro Istituto, si articola, a partire dal secondo biennio, negli indirizzi: Architettura e ambiente (B2), Design (B3), Grafica (B5), Scenografia (B6). Il piano di studi prevede: I biennio (1122 ore annuali, suddivise in 34 ore settimanali), il secondo biennio 759 ore annuali suddivise in 35 ore settimanali, l'ultimo anno 693 ore annuali suddivise in 35 ore settimanali









Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. PROF. SPADAFORA

MERI01601D

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SERV.COMMERCIO-ENOGASTRONOMIA-
OSP.ALBERG

MERC01601R

IST. PROF. SERVIZI ENOGASTR. (SERALE)

MERC016505

Indirizzo di studio



- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
- **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE



Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO	MESD01602Q
LICEO ARTISTICO	MESD01603R
LICEO ARTISTICO (SERALE)	MESD016503

Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● DESIGN

● GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

Approfondimento

Per quanto riguarda il Liceo Artistico è presente anche l'indirizzo di Scenografia. Attraverso tale indirizzo ci si propone di ampliare le conoscenze teoriche e tecniche e le capacità progettuali in ambito teatrale e scenografico. La preparazione specifica consente il proseguimento degli studi presso la Facoltà di



Architettura, gli ISIA, le Accademie di Belle Arti, o corsi di specializzazione presso i teatri, nonché immediato inserimento in campo lavorativo. Relativamente al Professionale, le classi quarte dell'a.s. 2021/2022 verranno interessate dalla Riforma voluta dalla L. 107/15 e dal D.Lgs n.61/17. Con le linee guida di cui al D.I. 92/18, l'indirizzo di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera subisce alcuni cambiamenti. Di seguito una sintesi delle novità: la terza classe avvia il primo anno di un unico Triennio, sostituendo la precedente suddivisione in secondo biennio e monoennio (classe quinta); non sono più previste le articolazioni ma entrano in esercizio le declinazioni dell'indirizzo alla luce dei codici ATECO e dei codici NUP (nomenclatura ISTAT delle professioni). Il nostro Istituto ha deliberato un'Offerta formativa che dia continuità all'esperienza pregressa facendo coincidere in larga parte le preesistenti articolazioni con le declinazioni apportando una forte caratterizzazione dei percorsi professionalizzanti; tra le novità introdotte dalla riforma (allegato B, D.I. n.92/2018) non si prevede più al triennio, in specie per la declinazione di Pasticceria, la materia Analisi e Controlli chimici dei prodotti alimentari (A034). Quanto sopra ha implicato una revisione dell'Offerta formativa del primo biennio dove, nelle classi seconde, è stata ripristinata l'ora di Scienze Integrate (Biologia) A50 a svantaggio della Chimica (A034); è stata introdotta per due delle terze classi un'ora settimanale di T.I.C. (A041), già voluta dalla Riforma per le classi del biennio; per caratterizzare ulteriormente la declinazione di Accoglienza Turistica è stata introdotta la terza lingua straniera, lo Spagnolo (AC24), e una nuova disciplina, Arte e Territorio (A018); per prosecuzione dalle classi del biennio, lo Spagnolo è entrato anche nell'orario di una classe terza di Cucina, come opzione di scelta per i numerosi studenti che nelle classi precedenti avevano studiato questa lingua straniera; le declinazioni di Cucina e Pasticceria già dalla classe terza prevedono ore settimanali di Lab. Sala e Vendita (B021) al fine di arricchire le competenze professionali certificabili in uscita; la declinazione di Sala e Vendita già dalla classe terza prevede due ore settimanali di Lab. Cucina (B020) al fine di arricchire le competenze professionali certificabili in uscita. Nell'a.s. 2021/2022 sono stati avviati i Percorsi di II Livello (ex corso serale) per l'Indirizzo di Enogastronomia.

Allegati:

traguardi in uscita.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "RENATO GUTTUSO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: SERV.COMMERCIO-ENOGASTRONOMIA- OSP.ALBERG MERC01601R ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - PRIMO E SECONDO ANNO (FRANCESE) -
2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	6	6	6
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: SERV.COMMERCIO-ENOGASTRONOMIA- OSP.ALBERG MERC01601R ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - SECONDO ANNO (SPAGNOLO) - 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	1	1	1
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
- SETTORE CUCINA					
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	6	6	6
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: SERV.COMMERCIO-ENOGASTRONOMIA- OSP.ALBERG MERC01601R ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - SERVIZI DI SALA E VENDITA - QUARTO E
QUINTO ANNO - 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
- SETTORE SALA E VENDITA					
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	2	2	2
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	6	6	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI



COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: SERV.COMMERCIO-ENOGASTRONOMIA- OSP.ALBERG MERC01601R ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - QUINTO ANNO - ENOGASTRONOMIA
(SPAGNOLO) - 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	6	6	5
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI



Quadro orario della scuola: SERV.COMMERCIO-ENOGASTRONOMIA- OSP.ALBERG MERC01601R ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - QUARTO E QUINTO ANNO - ACCOGLIENZA
TURISTICA - 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA SPAGNOLA	0	0	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	1	0	1
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ARTE E TERRITORIO	0	0	1	1	1
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	2	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	6	5	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: SERV.COMMERCIO-ENOGASTRONOMIA-



OSP.ALBERG MERC01601R ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - QUARTO E QUINTO ANNO - ARTE BIANCA E PASTICCERIA - 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	1	0	1
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	1	1	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	6	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: SERV.COMMERCIO-ENOGASTRONOMIA-OSP.ALBERG MERC01601R ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - QUARTO E QUINTO ANNO -



ENOGASTRONOMIA (FRANCESE) - 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	6	6	5
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: SERV.COMMERCIO-ENOGASTRONOMIA- OSP.ALBORG MERC01601R ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - TRIENNIO (TERZO ANNO) - 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)					
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	4	4	4
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: IST. PROF. SERVIZI ENOGASTR. (SERALE) MERC016505 ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	4	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: IST. PROF. SERVIZI ENOGASTR. (SERALE) MERC016505 ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	0	3	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	0	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	3	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO MESD01602Q
ARCHITETTURA E AMBIENTE

ARCHITETTURA E AMBIENTE - 2022/2023



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO MESD01602Q ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE - 2022/2023



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO MESD01602Q GRAFICA

GRAFICA - 2022/2023



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo di Educazione Civica, redatto in seno al dipartimento appositamente creato e omonimo alla disciplina, scaturisce da una attenta analisi della società postmoderna e da una profonda riflessione sul ruolo che in essa la scuola, in quanto agenzia educativa



formale, è tenuta ad esplicitare. La scuola oggi più che mai è chiamata ad interpretare la sua missione educativa che si sostanzia non solo nella trasmissione di conoscenze e nello sviluppo di competenze ma anche nella maturazione di un sistema di valori utili all'alunno per la vita adulta e per il lavoro.

Imparare a vivere con gli altri è l'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine attraverso il presente curriculum, consapevole che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è pari a 33 ore annuali (11 per trimestre)

Allegati:

Ed. Civica. Curricolo verticale con rubrica di valutaz. e griglia DDI.pdf

Approfondimento

Insegnamenti attivati

L'offerta specifica dell'Istituto di Istruzione Secondaria "Renato Guttuso" offre tre percorsi:

- Liceo Artistico
- Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
- Percorsi di Secondo Livello (ex corsi serali)

LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico, come tutti i licei, fornisce le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il



Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società moderna; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. Questa tipologia di istituto è fondamentale in un territorio ricco di beni artistici e storico culturali di grande pregio, e forma cittadini aperti e preparati, per il loro futuro, ad ogni forma di integrazione, tutela, iniziativa, anche professionale-lavorativa, collegata alla terra in cui vivono.

Il corso di studi consta di un biennio comune, in cui gli allievi studiano tutti le stesse discipline, e di un triennio che prevede cinque indirizzi di studio:

- Architettura e ambiente
- Grafica
- Design Arredamento e Legno
- Design Ceramica
- Scenografia

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

L'Istituto Alberghiero occupa nel panorama scolastico un ruolo molto importante, poiché promuove la formazione di specifiche competenze professionali spendibili in un settore, ritenuto essenziale per la ripresa economica del nostro Paese, quale quello turistico ed enogastronomico. L'Istituto Alberghiero è caratterizzato da un riferimento prioritario ai grandi settori in cui si articola il sistema economico nazionale, contraddistinto da applicazioni tecnologiche e organizzative che, in relazione alla filiera di riferimento, possono essere declinate in base alla vocazione del territorio, ai progetti di sviluppo locale e ai relativi fabbisogni formativi. L'integrazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro, è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa dell'istituto. La voce "professionale" presente nella sua stessa denominazione, significa non solo acquisizione di competenze professionali, ma preparazione di base, creatività e capacità di costruirsi il proprio futuro lavorativo. Il corso di studi consta di un biennio comune, in cui gli allievi studiano tutti le stesse discipline, e di un triennio che prevede tre articolazioni:



- Enogastronomia, con l'opzione Arte bianca e Pasticceria
- Sala e Vendita
- Accoglienza Turistica

PERCORSI DI SECONDO LIVELLO

I Percorsi di secondo livello sono rivolti a:

- adulti, anche stranieri, in possesso del titolo di studio di licenza media
- adulti già in possesso di un titolo di studi conclusivo dei percorsi di secondo ciclo
- minori che, compiuto il 16° anno di età e sempre in possesso del titolo di licenza media, dimostrino di non poter frequentare il corso diurno.

In linea con le disposizioni del DL 13 del 16/01/2013, essi garantiscono:

- l'apprendimento permanente, ovvero qualsiasi attività intrapresa dalla persona in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva di crescita personale, civica, sociale e occupazionale;
- l'apprendimento formale, che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato, o di una certificazione riconosciuta, nel rispetto della legislazione vigente in materia di ordinamenti scolastici e universitari;
- l'apprendimento non formale, caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi suindicati in ogni organismo che persegue scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese;
- l'apprendimento informale che si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.

Il percorso di secondo livello per l'istruzione degli adulti è articolato in tre periodi didattici, così strutturati:

a) il primo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento alle singole aree di indirizzo;

b) il secondo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento alle singole aree di indirizzo;



c) il terzo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento alle singole aree di indirizzo.

L'orario complessivo obbligatorio del percorso di istruzione di secondo livello è pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti professionali.

A partire dall'anno scolastico 2021/2022, il nostro Istituto ha aperto le porte a due percorsi:

- Design della ceramica (corso autorizzato e da attivare nel prossimo anno scolastico);
- Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (corso già attivo).

L'indirizzo di Design è un indirizzo che mira allo sviluppo di capacità creative e all'acquisizione di competenze per gestire processi progettuali e operativi inerenti il design con la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali e storico-stilistici. Nello specifico, il laboratorio di Design per la Ceramica ha la funzione di contribuire, in sinergia con le altre discipline, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche della formatura e foggatura, decorazione e cottura del prodotto ceramico. Al termine del percorso liceale dell'indirizzo di Design per la Ceramica lo studente ha una preparazione a tutto tondo che permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria o accademie di belle arti ed agli istituti superiori delle industrie artistiche, offrendo al contempo la possibilità di divenire un operatore nel settore nell'area artigianale, artistica, un interior designer progettista di spazi e di oggetti di design, un tecnico restauratore dei prodotti ceramici.

L'indirizzo di Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera permette di affrontare e sviluppare le più innovative tecniche di gestione dei servizi eno-gastronomici e di organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità. Le competenze maturate alla fine del percorso di secondo livello permetteranno di operare fattivamente e/o gestire proficuamente qualsiasi attività di tipo ristorativo e turistico. Il conseguimento del diploma offre anche la possibilità di accedere ai corsi universitari ed è titolo di accesso valido per l'insegnamento in qualità di Insegnante Tecnico Pratico per le materie professionalizzanti negli Istituti Alberghieri.

Relativamente al Professionale, le classi quinte dell'a.s. 2022/2023 portano a regime la Riforma voluta dalla L. 107/15 e dal D.Lgs n.61/17. Con le linee guida di cui al D.I. 92/18, l'indirizzo di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera subisce alcuni cambiamenti. Di seguito una sintesi delle novità: il primo biennio comune ed il Triennio, hanno sostituito la precedente suddivisione in secondo biennio e monoennio (classe quinta); non sono più previste le articolazioni ma entrano in esercizio le declinazioni dell'indirizzo alla luce dei codici ATECO e dei codici NUP (nomenclatura ISTAT delle professioni). Il nostro Istituto ha deliberato un'Offerta formativa che dia continuità all'esperienza pregressa facendo coincidere in larga parte le preesistenti articolazioni con le declinazioni apportando una forte caratterizzazione dei percorsi professionalizzanti; tra le novità introdotte dalla riforma (allegato B, D.I. n.92/2018) non si prevede più al triennio, in specie per la declinazione di Pasticceria, la materia Analisi e Controlli chimici dei prodotti alimentari (A034). Quanto sopra ha implicato una revisione dell'Offerta formativa del primo biennio dove sono state introdotte le ore di compresenza con le materie affidate ai tre laboratori di cucina, sala e vendita, accoglienza turistica per dare una connotazione maggiormente professionalizzante alle discipline teoriche quali scienze e cultura dell'alimentazione e di lingue straniere; inoltre, è stata introdotta per le classi del triennio un'ora settimanale di T.I.C. (A041), già voluta dalla Riforma per le classi del biennio; per caratterizzare ulteriormente la declinazione di Accoglienza Turistica è stata introdotta la terza lingua straniera, lo Spagnolo (AC24), e una nuova disciplina Arte e Territorio (A018); le declinazioni di Cucina e Pasticceria già dalla classe terza prevedono ore settimanali di Lab. Sala e Vendita (B021) al



fine di arricchire le competenze professionali certificabili in uscita; la declinazione di Sala e Vendita già dalla classe terza prevede due ore settimanali di Lab. Cucina (B020) al fine di arricchire le competenze professionali certificabili in uscita.



Curricolo di Istituto

I.I.S. "RENATO GUTTUSO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto risponde ai bisogni educativi e formativi degli studenti e alle attese del territorio attraverso la progettazione di una didattica per conoscenze e competenze e un approccio metodologico che, secondo le indicazioni nazionali, dovrebbe facilitare la costruzione attraverso il dialogo fra le diverse discipline di un profilo coerente e unitario dei processi culturali. Il nostro Istituto prevede un'attenta progettazione dei piani di lavoro per dipartimenti ed assi culturali, valorizza gli stili cognitivi dei singoli studenti e prevede l'uso costante delle nuove tecnologie per potenziare la comunicazione generazionale e sviluppare processi didattici innovativi. I traguardi di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire alla fine del percorso scolastico comprendono le conoscenze, le capacità e le competenze disciplinari oltre a competenze trasversali orientate ad una cittadinanza attiva. Tali traguardi vengono raggiunti attraverso una verticalità interna che, partendo dalle competenze acquisite dagli studenti alla fine del primo ciclo di studi, prevede il passaggio dal primo biennio al triennio. Il Curricolo verticale d'Istituto personalizza i percorsi, adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà del nostro Istituto. Nell'orizzonte della didattica per competenze, che esige una ridefinizione delle pratiche didattiche, ogni Dipartimento ha concordato:

- contenuti, abilità e competenze di riferimento, declinandoli anno per anno, al fine di favorire uniformità formativa per classi parallele;
- obiettivi minimi su cui calibrare il livello soglia per la sufficienza e per valutare i percorsi formativi individualizzati;
- griglie di valutazione. I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali : dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Essi costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave. Le Competenze che il nostro istituto certifica a conclusione dell'obbligo scolastico sono:

ASSE DEI LINGUAGGI - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per



gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario - Utilizzare e produrre testi multimediali

ASSE MATEMATICO - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica - Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni - Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informativo.

ASSE SCIENTIFICO – TECNOLOGICO - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale cui vengono applicate - Il metodo della progettazione

ASSE STORICO – SOCIALE - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente - Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del**



nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti da parte della Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Comprendere il valore della democrazia quale strumento di solidarietà.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Saper apprezzare l'importanza delle libertà nei paesi democratici, quali veicolo del riconoscimento dei diritti della persona, della collettività e dell'ambiente.

Essere in grado di utilizzare adeguatamente il linguaggio specifico.

Essere consapevoli dell'importanza del ruolo degli organi costituzionali.

Essere in grado di interpretare l'informazione dei mass-media.

Capire l'importanza della riservatezza dei dati.

Riconoscere che l'informazione può determinare comportamenti eco-sostenibili.

Saper acquisire le informazioni necessarie per la predisposizione del menù.

Essere in grado di capire il ruolo degli Stati trainanti nelle scelte economiche mondiali.

- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.**

Compiere le scelte di partecipazione alla vita economica e di cittadinanza conformemente ai principi di legalità e democrazia.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, assumendo il principio di responsabilità, adottando i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate traendo spunto dalla rete.

Prendere coscienza che la diversità è fonte di arricchimento personale.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso



l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti lavorativi.

Partecipare al dibattito culturale sul mondo del lavoro.

Cogliere la complessità dei problemi economici e adoperarsi per trovare soluzioni lavorative, anche attraverso l'utilizzo della rete.

Prendere coscienza che la diversità è fonte di arricchimento personale.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.

Essere in grado di distinguere i diversi tipi di mercato del lavoro.

Individuare le competenze richieste nei diversi settori lavorativi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.**

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto ai comportamenti che non rispettano l'ambiente.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita economica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, assumendo il principio di responsabilità, adottando i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente.



Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.

Essere in grado di individuare le tecniche produttive orientate alla tutela della eco-sostenibilità.

Riconoscere e promuovere le attività sportive eco-compatibili.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ La fame nel mondo

Applicare i principi democratici e di solidarietà nel settore alimentare.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di solidarietà e sostenibilità.

Utilizzare comportamenti consapevoli in rete.

Sapere utilizzare la rete per ricercare fonti e dati.

Utilizzare le risorse alimentari con equilibrio.

Individuare gli sprechi e adoperarsi per trovare soluzioni al problema degli scarti alimentari.

Saper operare in favore dello sviluppo eco- sostenibile in materia di produzione alimentare.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Geografia
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

○ **L'informazione**

Applicare i principi democratici.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di democrazia.

Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in rete.

Sapere utilizzare la rete per ricercare fonti e dati.

Utilizzare le informazioni per adottare comportamenti eco- sostenibili.

Predisporre il menù completo delle informazioni necessarie al consumatore.

Compiere scelte economiche consapevoli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica



- Scienze motorie

○ **Legalità e mafia**

Applicare le norme in materia di costituzione e gestione dell'azienda.

Riconoscere gli atteggiamenti arroganti ed adoperarsi per indurre il soggetto che li attua ad evitarli.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità e di rispetto delle norme di settore.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua italiana

○ **Lavoro ed economia**

Cogliere la complessità dei problemi economici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni di difficoltà economica e del conseguente stato di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il



benessere fisico, psicologico, morale e sociale nel mondo del lavoro.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, nel mondo del lavoro, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Lo sviluppo sostenibile ambientale**

Adoperarsi per il turismo eco-sostenibile nel settore delle nuove tendenze eno- gastronomiche.

Partecipare alla vita pubblica e di cittadinanza utilizzando le conoscenze acquisite in materia di eco-sostenibilità per perseguire la salute del pianeta.

Utilizzare tecniche di produzione coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile per la tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.

Utilizzare le diverse tecniche sportive in modo da salvaguardare la salute del pianeta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di Educazione Civica, redatto in seno al dipartimento appositamente creato e omonimo alla disciplina, scaturisce da una attenta analisi della società postmoderna e da una profonda riflessione sul ruolo che in essa la scuola, in quanto agenzia educativa formale, è tenuta ad esplicare.



La scuola, oggi più che mai, è chiamata ad interpretare la sua missione educativa che si sostanzia non solo nella trasmissione di conoscenze e nello sviluppo di competenze ma anche nella maturazione di un sistema di valori utili all'alunno per la vita adulta e per il lavoro. Imparare a vivere con gli altri è l'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine attraverso il presente curricolo, consapevole che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica. Il curricolo, elaborato dal sottodipartimento di Educazione Civica ai sensi della Legge n.92 del 30 Agosto 2019 ed in conformità alle Linee Guida del 22 Giugno 2020, ha la finalità di fornire alle studentesse ed agli studenti un percorso formativo organico e completo sull'Educazione Civica. Il curricolo, preliminarmente, individua i nuclei concettuali attorno a cui ruota la disciplina: 1) "La Costituzione", al fine di consentire ai discenti l'approfondimento dello studio della Carta Costituzionale e delle principali leggi nazionali ed internazionali, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e di formare cittadini responsabili ed attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità; 2) "Lo sviluppo sostenibile", al fine di sensibilizzarli sulle tematiche ambientali e sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, nonché sulle tematiche relative alla salute, alla tutela dei beni comuni e sui principi di protezione civile; 3) "La cittadinanza digitale", al fine di fornire loro le opportune conoscenze per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media, alla navigazione in rete e al contrasto del linguaggio dell'odio. Di seguito, il curricolo stabilisce le tematiche da trattare, fissa i nuovi traguardi di competenza del P.E.C.U.P. previsti dall'allegato "C" alle linee guida e, infine, individua le discipline cui è affidato l'insegnamento trasversale, con la relativa scansione temporale per trimestre ed annuale. Poiché le indicazioni della Legge richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari e per stimolare le studentesse e gli studenti ad adottare comportamenti quotidiani responsabili in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente, il curricolo prevede che più docenti di diverse discipline ne curino l'attuazione nel corso dell'anno scolastico, in 33 ore annuali (11 per trimestre) per ogni Classe. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali; pertanto, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. È stata, altresì, predisposta una rubrica di valutazione per



l'insegnamento dell'Educazione Civica da applicare ai percorsi interdisciplinari, finalizzata a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze e dei comportamenti in seno al nuovo insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, dopo aver acquisito i dovuti elementi valutativi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, formulerà la proposta di voto, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. Il curricolo tiene conto dei diversi indirizzi di studio del nostro Istituto (I.P.S.C.E.O.A. e Liceo Artistico) e, pertanto, è declinato sulle discipline insegnate nei due indirizzi. Nei Consigli di Classe in cui è presente il Docente abilitato all'insegnamento delle discipline Giuridico-Economiche, sarà, ex lege, quest'ultimo ad assumere il Coordinamento; nei Consigli di Classe in cui non è presente il docente abilitato, sarà inserito un docente abilitato, in servizio nella scuola che, ex lege, assumerà il Coordinamento; qualora nei Consigli di Classe non dovesse essere presente un docente abilitato e nella scuola non dovesse essere presente un docente abilitato da inserire nel Consiglio, il Consiglio di Classe individuerà il docente Coordinatore tra i componenti del Consiglio stesso.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni percorso di apprendimento, così come ogni attività di ampliamento dell'offerta formativa è finalizzato allo sviluppo delle competenze trasversali dei nostri alunni. L'obiettivo è quello di guidare l'alunno a: - acquisire una maggiore consapevolezza di sé - saper collaborare e interagire in gruppo, attraverso la partecipazione attiva e consapevole nel processo formativo; - saper operare collegamenti e relazioni tra i diversi ambiti disciplinari, acquisendo capacità critica ed autonomia di giudizio - saper comunicare correttamente, elaborando le informazioni, attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi - imparare ad imparare - risolvere problemi - essere cittadini attivi e consapevoli.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave sotto forma di conoscenze, abilità e attitudini adeguate al contesto sono essenziali per ogni individuo. Tali competenze costituiscono un valore aggiunto per lo sviluppo personale, il mercato del lavoro, la coesione sociale, l'inclusione e la cittadinanza attiva, poiché offrono flessibilità e capacità di adattamento, soddisfazione e motivazione. Dovendo essere acquisite da tutti, la raccomandazione propone uno strumento di riferimento per i paesi dell'Unione europea (UE) per assicurare che queste competenze chiave siano pienamente integrate nelle loro strategie ed infrastrutture, soprattutto nel contesto dell'istruzione permanente. Il quadro di



riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate. Tali competenze devono essere acquisite dagli studenti alla fine del loro ciclo di istruzione come preparazione alla vita adulta e base per l'apprendimento futuro. Esse sono: competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa, in relazione alle esigenze formative, si è determinata la necessità di introdurre, nell'ambito della flessibilità e dell'autonomia, discipline che possano integrare le conoscenze e competenze formative di base e trasversali. Nel corrente anno scolastico è stato potenziato l'insegnamento opzionale della materia alternativa alla religione cattolica (ARC).

Dettaglio Curricolo plesso: SERV.COMMERCIO- ENOGASTRONOMIA-OSP.ALBERG

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I nuovi percorsi degli istituti professionali di cui al Decreto Legislativo n.61/2017 si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici e operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi



enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

**Dettaglio Curricolo plesso: IST. PROF. SERVIZI ENOGASTR.
(SERALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

A partire dall'anno scolastico 2021/2022, il nostro Istituto ha aperto le porte a due corsi serali: - Design della ceramica

- Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera.

I Percorsi di secondo livello sono rivolti a:

- adulti, anche stranieri, in possesso del titolo di studio di licenza media

- adulti già in possesso di un titolo di studi conclusivo dei percorsi di secondo ciclo

- minori che, compiuto il 16° anno di età e sempre in possesso del titolo di licenza media, dimostrino di non poter frequentare il corso diurno.

In linea con le disposizioni del DL 13 del 16/01/2013, essi garantiscono:

- l'apprendimento permanente, ovvero qualsiasi attività intrapresa dalla persona in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva di crescita personale, civica, sociale e occupazionale;

- l'apprendimento formale, che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato, o di una certificazione riconosciuta, nel rispetto della legislazione vigente in materia di ordinamenti scolastici e universitari;

- l'apprendimento non formale, caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi suindicati in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese;

- l'apprendimento informale che si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.

Il percorso di secondo livello di istruzione è articolato in tre periodi didattici, così strutturati:

a) il primo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e



competenze previste per il primo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento alle singole aree di indirizzo;

b) il secondo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento alle singole aree di indirizzo;

c) il terzo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento alle singole aree di indirizzo. L'orario complessivo obbligatorio del percorso di istruzione di secondo livello è pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti professionali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: LICEO ARTISTICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'identità del nuovo liceo artistico tratteggiata dall'articolo 4 del DPR 89 disegna un percorso formativo molto peculiare, che da un lato è parte integrante del sistema dei licei con il quale condivide il profilo culturale, educativo e professionale in uscita, dall'altro presenta caratteristiche uniche. In quanto liceo, esso si prefigge di fornire agli studenti conoscenze, abilità e competenze idonee al proseguimento degli studi in una pluralità di ambiti; non è infatti pensabile che gli allievi che escono da un L.A. possano tutti inserirsi nel campo della pratica artistica o artigianale, né che tutti frequentino le istituzioni dell' AFAM o le facoltà universitarie più strettamente connesse all'arte, all'architettura, al patrimonio artistico-visuale, ecc. Lo studio dei fenomeni estetici e delle tecniche e modalità della produzione artistica è infatti uno dei percorsi formativi, che mirano ad una formazione integrale della personale e si realizza attraverso canali diversi, corrispondenti a vari settori della cultura. D'altro canto, la forte presenza del Laboratorio nei percorsi del L.A. è un elemento caratterizzante di questo percorso di studio ; anche se il liceo di nuovo ordinamento appare fortemente connotato dalla dimensione della progettualità, tanto da poter essere definito come una "scuola di progetto", è comunque fondamentale il ruolo delle attività di laboratorio, attraverso le quali lo studente sviluppa e verifica le proprie capacità progettuali. Tali attività laboratoriali sono spesso connesse, specie nel caso degli ex istituti d'arte, ad attività produttive del territorio e a settori importanti dell'artigianato artistico e del "made in Italy". Infine, caso unico nel panorama dell'istruzione liceale, si riconosce al L. A. la facoltà di stipulare specifiche intese con le Regioni per corrispondere alle vocazioni e alle esigenze delle realtà territoriali "con particolare riferimento alle attività laboratoriali ed alle interazioni con il mondo del lavoro" . Il percorso del Liceo Artistico è suddiviso in un primo biennio comune a tutti gli indirizzi, un secondo biennio e un quinto anno distinti in cinque indirizzi: - Architettura e Ambiente - Design (Arredamento e Legno) - Design (Ceramica) - Grafica - Scenografia.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Dal professionale alle professioni

La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" (PCTO). I PCTO rappresentano un'importante occasione per potenziare il ruolo sociale della scuola sul territorio e per avviare e consolidare l'interazione tra attività didattica in aula e contesto lavorativo esterno.

Obiettivo generale è quello di fornire agli allievi gli strumenti per lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze tecniche individuali, facendo emergere il talento di ciascuno e cercando di evitare la formazione di profili professionali non richiesti dalle imprese: «scuola e impresa sono impegnate sinergicamente per accompagnare le nuove generazioni a sviluppare competenze che garantiscano loro occupabilità».

Il PCTO è una modalità didattica-formativa innovativa che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini degli studenti. Inoltre, ne arricchisce la formazione e svolge una funzione di orientamento in uscita, grazie a progetti ad alto valore formativo.

I Percorsi hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze pratiche, attuate sulla base di convenzioni.

IPSCEOA

Negli ultimi anni è aumentata l'attenzione rivolta allo sviluppo sostenibile, e i temi come la salvaguardia dell'ambiente, l'inquinamento atmosferico, la tossicità degli alimenti, la tutela della salute, la sicurezza del lavoro hanno favorito un nuovo approccio, basato sui principi della sostenibilità e alternativo al modello agroalimentare dominante. L'I.P.S.C.E.O.A., con le sue diverse declinazioni (Enogastronomia, Sala e vendite, Prodotti dolciari artigianali e



industriali, Accoglienza Turistica) risponde pienamente al fabbisogno formativo del contesto socio-economico e culturale del territorio, creando, formando e modellando figure ben qualificate, dotate di elevate competenze tecnico-professionali, in grado di innalzare il livello qualitativo dell'offerta produttiva locale, consentire ai giovani di progettare il loro futuro seguendo le loro inclinazione e cogliendo le diverse opportunità.

Il progetto *"Dal professionale alle professioni"* si pone l'obiettivo prioritario di fornire agli studenti le conoscenze necessarie alla formazione di figure professionali ad indirizzo turistico- ristorativo, sviluppando e affinando le capacità non solo strettamente tecnico-professionali ma anche imprenditoriali ed umane.

Ciò che da anni contraddistingue l'Istituto d'Istruzione Superiore "Renato Guttuso" è l'intenso rapporto con le aziende e gli enti territoriali, che rappresentano un riferimento per tutte le articolazioni dell'alberghiero. Che siano stage, alternanza scuola lavoro o PCTO, per i nostri studenti le esperienze in azienda o con le aziende sono momenti formativi importantissimi che consentono loro di crescere in competenze e conoscenze. I PCTO rappresentano un'importante occasione per potenziare il ruolo sociale della scuola sul territorio e per avviare e consolidare l'interazione tra attività didattica in aula e contesto lavorativo esterno.

Per quest'anno scolastico, si prevedono attività laboratoriali, partecipazione ad eventi e corsi con esperti dei vari settori, stage in azienda e visite aziendali.

Tutto ciò per motivare gli studenti e far maturare la loro vocazione, auto-orientandoli verso i profili di Operatore della ristorazione (Commis di Cucina, Commis di Sala e Bar, Commis di Pasticceria), Operatore di Accoglienza turistica, il profilo del Food & Beverage Manager, il Tecnico dei prodotti enogastronomici dolciari e da forno, il Room Division Manager.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nei PCTO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettono l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. Gli esiti delle esperienze dei PCTO possono essere accertati utilizzando modalità strutturate e strumenti adattati al percorso svolto (ad esempio rubriche, schede di osservazione e di verifica, diari di bordo, portfolio digitale, ...) in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze e nei successivi provvedimenti attuativi.

In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

□ Identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;



- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Nella valutazione del percorso formativo e del progetto intervengono:

- tutor interni scolastici: valutano le competenze progressivamente sviluppate dallo studente ed esprimono una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso, redigono un attestato contenente oltre ai dati dell'alunno, la tipologia di attività, la durata dell'esperienza, l'elencazione ed il livello delle conoscenze, abilità e competenze tecnico- professionali acquisite;

- Studente: in autovalutazione esprime, alla fine del percorso, un giudizio sull'esperienza (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i terzi, preparazione scolastica, competenze, etc.).

- Consiglio di classe: La valutazione delle esperienze di PCTO di ciascuno studente verrà fatta dal Consiglio di Classe allo scrutinio di fine anno, sulla base di una proposta del docente tutor della classe, che avrà esaminato le schede di valutazione compilate dai datori di lavoro. Secondo le modalità tracciate, la scuola rilascia una certificazione delle competenze acquisite nel periodo di apprendimento "fuori dall'aula" che terrà conto delle abilità operative, delle metodologie di lavoro specifiche e delle competenze tecnico-professionali maturate. Sulla base di questa certificazione, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento, tenendo conto dell'atteggiamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato, considerando le capacità relazionali e di coordinamento all'interno del team lavorativo, le capacità di sviluppare capacità diagnostiche e di impostare procedure risolutive rispetto ai tempi, alle risorse e alle tecniche a disposizione. Nel caso di esperienze lavorative in ambiti diversi, si prenderà in considerazione quella con un numero di ore maggiore. La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e



inserita nel curriculum dello studente.

Alla fine del percorso sarà predisposta dai soggetti coinvolti nella valutazione (istituzione scolastica, strutture ospitanti, tutors esterni, tutors scolastici, studenti, Consiglio di Classe) una scheda di certificazione delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.

● Il Designer Graphicarch nella realtà e nella virtualità

Il Liceo Artistico opera in un territorio caratterizzato da una varietà di beni artistici e culturali e da un forte sviluppo turistico. Si evidenzia sul territorio la necessità di far fronte a problematiche di aggiornamento delle competenze delle figure professionali nell'ambito della società della conoscenza e dell'informazione, oltre che di ampliamento dei servizi di supporto. Le attività di PCTO costituiscono un importante momento di formazione per tradurre in atto le competenze e le conoscenze scolastiche, proiettando e orientando gli studenti nell'attuale mondo del lavoro.

Il progetto vuole coniugare la formazione classica artistica della nostra istituzione scolastica con l'uso e l'applicazione delle moderne tecnologie in specifici contesti legati alla conoscenza e alla promozione del patrimonio, la ricchezza storico-culturale e ambientale. Attraverso questo progetto, gli studenti potranno approfondire contenuti che riguardano il loro specifico percorso formativo, sviluppare una particolare conoscenza del patrimonio archeologico e storico artistico, che è parte fondamentale della loro identità di persone e cittadini, e maturare esperienze in relazione alle professionalità più innovative, che, di recente, si profilano nel settore dei beni culturali attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Gli obiettivi del progetto sono :

- potenziare la creatività giovanile come momento di partecipazione e di potenziale sviluppo di nuove realtà imprenditoriali;
- sviluppare l'autoimprenditorialità;
- promuovere, attraverso un processo di simulazione aziendale, l'applicazione di metodologie didattiche innovative, basate sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sulla integrazione tra gli aspetti cognitivi ed applicativi;



- abituare gli studenti alla soluzione di problemi ed all'analisi di processi;
- favorire l'acquisizione di competenze, partendo da problemi concreti e contestualizzati;
- applicare in un concreto ambiente di lavoro le conoscenze, le metodologie e le tecniche acquisite durante il percorso formativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nei PCTO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettono l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. Gli esiti delle esperienze dei PCTO possono essere accertati utilizzando modalità strutturate e strumenti adattati al percorso svolto (ad esempio rubriche, schede di osservazione e di verifica, diari di bordo,



portfolio digitale, ...) in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze e nei successivi provvedimenti attuativi.

In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

□ Identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;

□ accertamento delle competenze in ingresso;

□ comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;

□ programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;

□ verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;

□ accertamento delle competenze in uscita.

Nella valutazione del percorso formativo e del progetto intervengono:

- tutor interni scolastici: valutano le competenze progressivamente sviluppate dallo studente ed esprimono una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso, redigono un attestato contenente oltre ai dati dell'alunno, la tipologia di attività, la durata dell'esperienza, l'elencazione ed il livello delle conoscenze, abilità e competenze tecnico- professionali acquisite;

- Studente: in autovalutazione esprime, alla fine del percorso, un giudizio sull'esperienza (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i terzi, preparazione scolastica, competenze, etc.).

- Consiglio di classe: La valutazione delle esperienze di PCTO di ciascuno studente verrà fatta dal Consiglio di Classe allo scrutinio di fine anno, sulla base di una proposta del docente tutor della classe, che avrà esaminato le schede di valutazione compilate dai datori di lavoro. Secondo le modalità tracciate, la scuola rilascia una certificazione delle competenze acquisite nel periodo di apprendimento "fuori dall'aula" che terrà conto delle abilità operative, delle metodologie di lavoro specifiche e delle competenze tecnico-professionali maturate. Sulla base di questa certificazione, il Consiglio di classe procede alla



valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento, tenendo conto dell'atteggiamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato, considerando le capacità relazionali e di coordinamento all'interno del team lavorativo, le capacità di sviluppare capacità diagnostiche e di impostare procedure risolutive rispetto ai tempi, alle risorse e alle tecniche a disposizione. Nel caso di esperienze lavorative in ambiti diversi, si prenderà in considerazione quella con un numero di ore maggiore. La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Alla fine del percorso sarà predisposta dai soggetti coinvolti nella valutazione (istituzione scolastica, strutture ospitanti, tutors esterni, tutors scolastici, studenti, Consiglio di Classe) una scheda di certificazione delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PERCORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tali percorsi di recupero e/o potenziamento in orario curriculare sono realizzati con tecniche didattiche attive: peer-to-peer (gruppi di lavoro con tutoraggio "interno"); cooperative-learning, didattica laboratoriale; metodologie di problem solving. Durante la pausa didattica e la settimana creativa, è possibile mettere in atto una didattica a classi aperte o per gruppi di livello o di "interesse". Ciò è possibile soprattutto nei laboratori con adeguate metodologie psicopedagogiche attive (es. ricerca-azione); tecniche didattiche inclusive (es. peer-education).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti con debiti formativi (con particolare riferimento al terzo e quarto anno).

Traguardo

Ridurre di 3 punti la percentuale di studenti con debiti formativi (con particolare riferimento al terzo e quarto anno).



Risultati attesi

- Recuperare le insufficienze - Creare un clima di classe sereno e aperto - Contrastare la dispersione scolastica - Favorire l'inclusione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● SETTIMANA CREATIVA

Già da alcuni anni è stata introdotta su richiesta degli allievi e con la piena condivisione del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto, che l'hanno approvata e deliberata, la cosiddetta settimana "creativa", coincidente con i giorni antecedenti le festività natalizie e che si sviluppa sulla base di un dettagliato programma presentato dai rappresentanti degli studenti e condiviso dai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Favorire lo sviluppo di una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.

Traguardo

Includere il più alto numero di studenti in azioni mirate allo sviluppo di competenze di cittadinanza monitorando le iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari realizzate e il coinvolgimento attivo della popolazione studentesca.

Risultati attesi

Sviluppare e promuovere la creatività studentesca attraverso progetti laboratoriali, cineforum e successivi dibattiti, ricerche e approfondimenti di temi di attualità.

Risorse professionali

Interno

● GIORNATA DELL'ARTE

Come la settimana creativa, anche questa giornata dedicata all'arte ed alla creatività studentesca rappresenta la piena espressione degli studenti che realizzano prodotti consoni ai loro indirizzi di studio in piena autonomia ma sempre con la partecipazione e condivisione dei docenti. In tale giornata la scuola si apre al territorio e sceglie come luogo di laboratorio uno spazio esterno, piazze, castello compatibilmente con le disponibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo di una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.

Traguardo

Includere il più alto numero di studenti in azioni mirate allo sviluppo di competenze di cittadinanza monitorando le iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari realizzate e il coinvolgimento attivo della popolazione studentesca.

Risultati attesi

Stimolare gli studenti ad esprimere la loro ricchezza espressiva ed artistica. Diffondere i valori della solidarietà e della convivenza civile

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SPORTELLO DI ASCOLTO



La realizzazione di uno sportello di ascolto e di assistenza psicologia nasce dall'esigenza di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo di una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.

Traguardo

Includere il più alto numero di studenti in azioni mirate allo sviluppo di competenze di cittadinanza monitorando le iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari realizzate e il coinvolgimento attivo della popolazione studentesca.

Risultati attesi

Prevenire e contrastare i fenomeni della dispersione scolastica, educare alla lettura e alle



tematiche sociali e alla cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

● IL GIORNALINO SCOLASTICO

Il progetto, dalla forte valenza didattica e culturale, nasce con l'intento di dare un contributo al recupero della realtà territoriale, di migliorare le competenze relazionali degli studenti, di accrescere la loro motivazione e autostima. Il progetto rivolto a tutti gli alunni della scuola, ma soprattutto a coloro che presentano disagio scolastico e dunque sono a maggior rischio di dispersione, mira a creare un clima di affiatamento e uno scambio di esperienze tra i partecipanti attraverso attività basate sulla collaborazione e sul dialogo tra pari e tra studenti e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti della scuola collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 10% degli studenti della scuola collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese.

Risultati attesi

Obiettivi formativi specifici: - Comprendere i meccanismi base dell'informazione. - Capire come scrivere un articolo di giornale e quali regole rispettare. - Favorire la ricerca e l'approfondimento su varie tematiche. - Favorire lo sviluppo di una competenza linguistica e comunicativa attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico - grafico. - Saper svolgere interviste e piccoli sondaggi. - Favorire la creatività e sviluppare un pensiero critico

Obiettivi formativi trasversali: -Attivare la collaborazione tra alunni - Educare alla cittadinanza attiva - Potenziare l'autostima e motivare allo studio - Promuovere il successo scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE



I progetti di educazione alla salute mirano a realizzare diversi percorsi rivolti, a seconda delle tematiche proposte, a tutte le classi dell'Istituto. Le tematiche, che, di anno in anno, subiscono delle variazioni, sono sviluppate considerando i Documenti Nazionali al Piano Strategico per la promozione della Salute nella Scuola della Regione Sicilia. .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo di una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.

Traguardo

Includere il più alto numero di studenti in azioni mirate allo sviluppo di competenze di cittadinanza monitorando le iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari realizzate e il coinvolgimento attivo della popolazione studentesca.

Risultati attesi

Stimolare gli studenti al rispetto di sé, indirizzandoli verso comportamenti corretti e responsabili orientati alla tutela della salute. Promuovere la cultura del volontariato tra i giovani e diffondere "modelli" di cittadinanza attiva.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Uno degli obiettivi fondamentali della scuola italiana è quello di fare dei propri studenti cittadini attivi e consapevoli. I progetti di Educazione ambientale che annualmente vengono proposti nel nostro istituto mirano a sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente attraverso tematiche quali la raccolta differenziata, la tutela del territorio e delle acque, la biodiversità, gli effetti dell'elettromagnetismo, la transizione ecologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo di una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.

Traguardo

Includere il più alto numero di studenti in azioni mirate allo sviluppo di competenze di cittadinanza monitorando le iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari realizzate e il coinvolgimento attivo della popolazione studentesca.



Risultati attesi

Stimolare gli studenti al rispetto di sé, indirizzandoli verso comportamenti corretti e responsabili orientati alla tutela dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

● SPORT E PARASPORT AL GUTTUSO

Nell'ottica della valorizzazione e promozione dello Sport il nostro Istituto ha previsto una serie di attività e iniziative volte alla sensibilizzazione della cultura sportiva quale momento di crescita, di confronto e di accrescimento dell'autostima. Promuovere l'attività fisica è importante sia per i molteplici benefici sulla salute sia per ridurre il tempo dedicato ad attività sedentarie o poco proficue da parte degli alunni. Si attiveranno tornei d'istituto, di interclasse e tornei dei più comuni giochi sportivi. Sarà favorita la partecipazione a tutte le manifestazioni studentesche regionali e nazionali. Nell'ottica dell'inclusione saranno coinvolti tutti i ragazzi diversamente abili dell'Istituto.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo di una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.



Traguardo

Includere il più alto numero di studenti in azioni mirate allo sviluppo di competenze di cittadinanza monitorando le iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari realizzate e il coinvolgimento attivo della popolazione studentesca.

Risultati attesi

- Promuovere la cultura sportiva e sani stili di vita - Sensibilizzare alla cultura dello sport e favorire l'integrazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● ERASMUS+

Il nostro Istituto è stato ammesso a partecipare, per il biennio 2020-22, a tre progetti del programma Erasmus Plus, finanziati dalla Comunità Europea, da realizzare all'interno di un partenariato costituito da sei nazioni. I suddetti progetti appartengono all'azione chiave KA 229 (ex KA 219), ossia partenariati strategici per lo scambio di buone pratiche aperti solo a scuole. PROGETTO N.1- "The More Variety, the Better Society", coordinato dal nostro istituto, prevede la partecipazione di Lituania, Polonia, Portogallo, Romania e Turchia. L'obiettivo principale di questo progetto è quello di aumentare la consapevolezza della comunità scolastica e degli altri organi interessati, nei confronti degli studenti rifugiati/immigrati e renderli più attivi nel processo educativo attraverso attività che comportino l'inclusione sociale. L'istruzione scolastica, che è componente essenziale per tutti gli allievi, diventa fondamentale per gli immigrati che devono poter disporre di un ambiente adatto nel quale crescere ed istruirsi. Il dialogo attraverso dibattiti ed interviste e la condivisione di attività comuni (gare, balli, canti, giochi di squadra, sport, ecc.) possono creare legami di empatia, amicizia, fiducia e rispetto reciproco permettendo la costruzione di un'esperienza fruttuosa condivisibile con coetanei, insegnanti e genitori volta a costruire un ambiente multiculturale non confinato alla realtà locale, ma di più ampio respiro europeo. Le attività del progetto saranno svolte secondo una duplice modalità: in rete, usando la piattaforma etwinning; in presenza durante le mobilità.



PROGETTO N.2- "Eat Smart, Save your Land", coordinato dalla Grecia, prevede la partecipazione di Italia, Austria, Serbia, Turchia e Francia. Il progetto nasce dalla consapevolezza che, per poter nutrire la popolazione futura con una dieta sana, bisogna trasformare le abitudini alimentari, migliorare la produzione e ridurre lo spreco alimentare. Le scuole, a questo proposito, sono gli ambienti ideali per sostenere il Green Deal europeo, poiché deputate dell'educazione dei giovani ed allo sviluppo della loro capacità di agire come cittadini responsabili. In tal modo sostenibilità, educazione alimentare e civica si uniscono per aiutare gli studenti ad essere muniti della necessaria "alfabetizzazione" alimentare (dove e come il cibo viene coltivato e prodotto, di quali ingredienti / sostanze è composto, come viene trasportato, quanto è sano o dannoso per la salute, ecc.) al fine di poter collegare il tema della nutrizione con la sostenibilità e contrastare così il cambiamento climatico. Alla base del progetto ci sono le metodologie: STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e CLIL (Content and Language Integrated Learning). Le attività del progetto saranno svolte secondo una duplice modalità: in rete, usando la piattaforma etwinning; in presenza durante le mobilità. Il progetto si è concluso il 31 agosto 2022. PROGETTO N.3- "Let's Make Our World Cool Again!" coordinato dalla Turchia, con la partecipazione di Italia, Francia, Grecia, Romania e Spagna. Il punto di partenza del progetto è la coscienza che il nostro benessere e la nostra salute dipendono strettamente dal modo in cui trattiamo le risorse ambientali e dalle scelte che compiamo per preservare la natura che ci circonda. In questo senso, si affianca al concetto di educazione ambientale anche quello di sviluppo sostenibile per la creazione di nuovi modelli di sostenibilità sia a livello locale che globale. Il progetto si muoverà seguendo tre principali direttive: "sii consapevole, agisci e diffondi le soluzioni". Ciascuna scuola partner farà delle osservazioni/rilevazioni in loco per rendersi conto dello stato di salute della propria comunità, i dati acquisiti saranno confrontati con quelli degli altri paesi, nonché con la situazione globale del nostro pianeta. Particolare attenzione sarà posta alle possibili soluzioni volte ad arginare i seguenti problemi: uso delle sorgenti naturali, risparmio di energia, riduzione dei rifiuti, riciclo dei materiali. Le attività del progetto saranno svolte secondo una duplice modalità: in rete, usando la piattaforma etwinning; in presenza durante le mobilità. Per l'anno scolastico 2022-23, il nostro Istituto avrà anche l'onore di far parte di un altro progetto di mobilità a breve termine finalizzata a sviluppare il lavoro in team e la collaborazione fra docenti di paesi diversi. L'attività, denominata Job Shadowing, vedrà ospiti della nostra scuola tre docenti austriache che affiancheranno i docenti di lingue, Scienze degli Alimenti e laboratorio di settore del Professionale per osservarne le modalità di lavoro, acquisire nuove strategie di insegnamento, valutazione e organizzazione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti della scuola che nelle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese raggiungono il livello 3.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti della scuola collocati nel livello 3 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese allineandoli ai benchmark di riferimento regionali e di macroarea soprattutto nell'indirizzo professionale.



Risultati attesi

- Sviluppare una visione condivisa di "cittadinanza europea" - Acquisire competenze linguistiche
- Confrontarsi con usi e costumi diversi dai propri - Valorizzare il proprio patrimonio culturale e la propria identità nazionale - Promuovere l'inclusione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PON PIANO SCUOLA

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza" Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1, a seguito dell'Avviso 33956 del 18/05/2022, il nostro Istituto è stato selezionato per attivare dei progetti finalizzati al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni in situazioni esperienziali. I percorsi di formazione sono volti a: - rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente; - sostenere la motivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati a distanza per quanto concerne la prosecuzione negli studi universitari o in altri percorsi di formazione.

Traguardo

Tendere alle percentuali territoriali di studenti iscritti all'Università o in altri percorsi di formazione post-diploma.

Risultati attesi

Tutti i progetti mirano a: - migliorare le competenze di base in italiano e in matematica; - garantire il successo formativo degli studenti; - innalzare le competenze trasversali sociali e civiche; - potenziare le competenze linguistiche; - promuovere percorsi di alternanza scuola-



lavoro in filiera e/o in reti di strutture ospitanti; - valorizzare le vocazioni, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali: - sensibilizzare gli studenti alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico locale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

● CONCORSI

La finalità dei concorsi ai quali i nostri studenti sono invitati a partecipare è quella di creare momenti di confronto e di crescita stimolando, al contempo, la loro creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati a distanza per quanto concerne la prosecuzione negli studi universitari o in altri percorsi di formazione.

Traguardo

Tendere alle percentuali territoriali di studenti iscritti all'Università o in altri percorsi di formazione post-diploma.



Risultati attesi

- Stimolare gli allievi, attraverso l'esperienza concorsuale, alla ideazione e realizzazione di progetti tematici e opere di settore; - Valorizzare le differenze e premiare le eccellenze - Stimolare gli alunni a mettere in gioco, fuori dall'ambiente scolastico, le conoscenze e competenze di settore acquisite.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

● VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono considerati parte integrante del POF e vengono proposti dai docenti coinvolti all'interno del Consiglio di classe. Spetta al Consiglio d'Istituto determinare, sulla base delle disponibilità finanziarie accertate, i criteri generali per la programmazione delle iniziative, tenendo in considerazione gli orientamenti programmatici del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe. Il Consiglio d'Istituto riconosce il valore formativo dei viaggi d'istruzione e degli eventuali scambi culturali e autorizza le iniziative proposte dai Consigli di Classe e coordinate da un'apposita commissione. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nazionale e internazionale nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. I viaggi d'istruzione e le uscite didattiche, dopo lo stop forzato a causa della pandemia, tornano a far parte delle attività scolastiche come momenti di aggregazione, inclusione e apprendimento situato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Arricchire il bagaglio culturale e professionale degli studenti; - potenziare la socializzazione del gruppo classe e con i docenti; - promuovere la capacità di autonomia e il senso di responsabilità del singolo; - incentivare la conoscenza del territorio regionale e di quello europeo - approfondire in maniera interdisciplinare temi di natura geografica, storica e artistica; - motivare allo studio delle lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● GUTTUSO IN-OUT ORIENTA

L'Istituto si propone sul territorio con la sua offerta formativa che, unitamente all'azione educativa della famiglia, offre ai giovani un percorso di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità che permettano loro di essere in grado di analizzare ed interpretare in maniera consapevolmente critica la realtà. L'orientamento risulta essere in questo iter lo strumento fondamentale per un corretto approccio allo studio, alla conoscenza del mondo e alla coscienza di sé, finalizzato al raggiungimento del pieno successo formativo degli studenti. Per dare garanzia di ciò, la scuola predispone un percorso di orientamento articolato in più momenti: 1. **ORIENTAMENTO IN ENTRATA** E' rivolto agli allievi delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado e consiste in incontri tra i docenti delle discipline di indirizzo e referenti dell'area di orientamento e gli alunni delle scuole medie allo scopo di illustrare l'offerta formativa d'Istituto. 2. **ORIENTAMENTO IN ITINERE E RIORIENTAMENTO** Un percorso di orientamento e riorientamento in itinere è destinato al passaggio dall'obbligo scolastico a quello formativo 3. **ORIENTAMENTO IN USCITA** Per l'orientamento in uscita i ragazzi delle classi terminali, accompagnati dai docenti d'indirizzo, partecipano a vetrine di presentazione delle offerte formative delle Università, delle Accademie di Belle Arti e degli Istituti di Formazione Superiore. Il nostro Istituto metterà in campo tutte le modalità più efficaci per organizzare l'orientamento



IN per gli allievi delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado attraverso visite in presenza, laboratori e Open Day. Per quanto riguarda l'orientamento OUT, si valuteranno tutte le opportunità offerte dai saloni di orientamento e i workshop telematici con le principali Università locali e nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

- Potenziare le attività di orientamento e ri-orientamento - Monitorare il successo formativo degli alunni

Traguardo

Incrementare la rilevazione dei risultati degli alunni ottenuti a distanza di 3 anni dal superamento dell'esame.

Priorità

Miglioramento dei risultati a distanza per quanto concerne la prosecuzione negli studi universitari o in altri percorsi di formazione.

Traguardo

Tendere alle percentuali territoriali di studenti iscritti all'Università o in altri percorsi di formazione post-diploma.



Risultati attesi

Potenziare le attività di orientamento e monitorare il successo formativo degli alunni. Preventiva acquisizione fascicoli alunni in uscita dalla scuola media per la formazione delle classi prime con consiglio orientativo espresso. Ridurre il rischio di dispersione scolastica. Supportare gli alunni in ingresso ad operare scelte significative per il proprio futuro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LABORATORI GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzazione, orientamento e formazione, sia per gli studenti che per i docenti, per diffondere le conoscenze in materia di sviluppo sostenibile e la diffusione di buone pratiche.

Sensibilizzare verso lo sviluppo di competenze specifiche in materia di efficienza energetica - green economy¹, quale opportunità di inserimento occupazionale e crescita di un'economia a basse emissioni di carbonio.

Favorire una coscienza critica in termini di scelte etiche, consapevoli e sostenibili sull'alimentazione, la sicurezza alimentare e la tracciabilità dei prodotti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FESR REACT-EU – realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transazione ecologica – azione 13.1.4 laboratori green, sostenibili ed innovativi le scuole del secondo ciclo”, avviso 50636 del 17/12/2021, il nostro Istituto è risultato vincitore di finanziamento. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transazione ecologica. In linea con il PTOF e l'indirizzo di enogastronomia, il progetto consta di due moduli: uno relativo alla realizzazione di laboratori green, sostenibili e innovativi per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché all'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari; l'altro finalizzato a favorire la realizzazione di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il bando PNSD Azione #4 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM", il Ministero intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM nelle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM/STEAM rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM/STEAM costituisce, per la nostra scuola, una priorità, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari che per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. In quest'ottica, il progetto mira a sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali e STEM di docenti e alunni. Trasformare le nostre aule in veri e propri laboratori, attraverso la creazione di setting didattici flessibili, modulari e



Ambito 1. Strumenti

Attività

collaborativi e l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione permetterà di favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'attività sono:

- gli uffici amministrativi e didattici
- docenti, studenti e genitori

Risultati attesi:

- facilitare la migrazione di un numero minimo di servizi verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate.
- offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e a tutti i cittadini un punto di accesso semplice a informazioni aggiornate.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La diffusione delle azioni del PNSD e il proliferare delle iniziative atte a favorire la diffusione della didattica digitale e ad innalzare la qualità delle proprie dotazioni tecnologiche, sono state fondamentali per il nostro Istituto. Esse hanno, infatti, permesso di creare un profilo virtuoso di insegnante, capace di elaborare idee proprie, ritagliate non solo sulle proprie competenze ma anche sulle conoscenze degli alunni e l'identità del territorio. L'attività che si è in parte realizzata, ma che si intende implementare, è orientata alla progettazione e sperimentazione di curricoli digitali in tutte le discipline. Tali curricoli, redatti secondo l'ottica della verticalità, conterranno elementi di trasferibilità tra contesti scolastici diversi nonché elementi di confrontabilità, all'interno di un singolo istituto, per il monitoraggio dei livelli di competenze digitali e disciplinari degli studenti.

Da un punto di vista organizzativo, il progetto, portato avanti secondo la metodologia della ricerca-azione, ha previsto la creazione di un gruppo di lavoro e un'attività di formazione sul concetto di competenza digitale che ha portato a una definizione condivisa di persona "competente digitalmente". Sul piano propriamente operativo, sono state elaborate unità formative di apprendimento organizzate in base ai curricoli digitali progettati. Esse sono state co-costruite con gli studenti poiché la loro partecipazione attiva, attraverso la fase di progettazione, implementazione, verifica e feed-back sui contenuti disciplinari, ha migliorato il livello degli apprendimenti e ha permesso ai docenti di analizzare i processi cognitivi e metacognitivi dei singoli alunni.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

I curricoli digitali costituiscono una priorità strategica per tutte le istituzioni scolastiche, anche considerando gli specifici orientamenti del PNSD e delle azioni correlate con la diffusione della "cultura digitale", finalizzata alla formazione di persone digitalmente competenti, ovvero capaci di utilizzare la tecnologia in modo efficace, efficiente e consapevole in contesti d'uso quotidiani, di apprendimento e di lavoro. In questo senso, l'attività realizzata si è raccordata con i dati emergenti dal RAV e dal PdM sia sotto gli aspetti relativi agli esiti degli studenti, sia in riferimento ai processi, con l'obiettivo di predisporre un adeguato piano di miglioramento. Prossimo obiettivo sarà quello di creare anche una biblioteca digitale della Scuola utilizzando gli strumenti tecnologici oggi a disposizione dell'Istituto (PC Desktop, scanner, stampanti 3D di ultima generazione). Il risultato di questo impegnativo progetto è la creazione di una piattaforma didattica scolastica dove possano confluire tutti gli elaborati, frutto di un lavoro interdisciplinare dei docenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare le competenze professionali del personale docente con particolare riferimento alle competenze metodologiche- didattiche, all'utilizzo delle nuove tecnologie, alla personalizzazione del percorso di apprendimento e all'approfondimento epistemologico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

SERV.COMMERCIO-ENOGASTRONOMIA-OSP.ALBERG -
MERC01601R

IST. PROF. SERVIZI ENOGASTR. (SERALE) - MERC016505

IST. PROF. SPADAFORA - MERI01601D

LICEO ARTISTICO - MESD01602Q

LICEO ARTISTICO - MESD01603R

LICEO ARTISTICO (SERALE) - MESD016503

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, così come previsto dal D.L. 62 del 13 aprile 2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento di tutti gli alunni., in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione interna

Attraverso i Dipartimenti, il corpo docenti si è dotato di griglie di valutazione e prove di verifica condivise e comuni tra le varie classi e per discipline, in modo da uniformare la corrispondenza tra "performance" e voto. Tali griglie, relative al rendimento e al comportamento, sono di seguito allegate. Altra scelta dell'Istituto è quella di effettuare prove standardizzate interne comuni per classi parallele iniziali, intermedie e finali per le quali è stata stilata un'apposita griglia per fasce di livello.

La valutazione esterna

È quella legata agli esiti delle Prove del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), che, in ottemperanza alla Legge n°53 del 28/03/2003 "effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità". Oltre alle classi seconde, tali prove sono affrontate anche dagli studenti del quinto anno.



Allegato:

Griglia criteri comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali; pertanto, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. È stata, altresì, predisposta una rubrica di valutazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica da applicare ai percorsi interdisciplinari, finalizzata a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze e dei comportamenti in seno al nuovo insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, dopo aver acquisito i dovuti elementi valutativi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, formulerà la proposta di voto, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

rubrica valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti scaturisce dalla valorizzazione dei documenti fondanti dell'Istituto di Istruzione Superiore "R. Guttuso" e dalle fonti normative vigenti. Essa vuole ribadire i principi imprescindibili dell'educazione, del senso civico e del successo formativo degli alunni. Si è adottato un criterio descrittivo del comportamento, convinti che la formazione e l'educazione siano processi complessi e continui, che richiedono la cooperazione oltre



che dello studente, della famiglia, dei docenti, e del personale ATA.

La griglia, di seguito allegata, è costruita sulla base di descrittori del comportamento relativi alla frequenza ed alla puntualità, alla partecipazione al dialogo educativo, al rapporto con persone ed attrezzature, al rispetto delle consegne e delle scadenze e al livello di attenzione, che costituiscono degli indicatori utili al Consiglio di Classe al fine di definire il voto di condotta da attribuire ai singoli studenti.

Allegato:

griglia condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Deliberazione di ammissione alla classe successiva:

a) lo studente valutato almeno sufficiente in tutte le discipline e con voto di condotta non inferiore a 6/10 è ammesso alla frequenza della classe successiva, con attribuzione del credito scolastico, se del triennio.

Deliberazione di non ammissione alla classe successiva se l'alunno:

- a) presenta più di due situazioni di profitto giudicate gravemente insufficienti;
- b) non ha conseguito, a parere del Consiglio, del tutto o in parte consistente le conoscenze, le abilità e le competenze richieste dal profilo della classe di appartenenza;
- c) la frequenza dei corsi di recupero non ha fatto registrare cambiamenti sostanziali della preparazione, poiché l'alunno vi ha partecipato in modo discontinuo per presenza, attenzione e studio, non conseguendo miglioramenti degni di nota;
- d) in modo motivato, il Consiglio di classe non ritiene sussistere le possibilità per un recupero sostanziale delle lacune rilevate nell'arco del periodo di vacanze estive.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini dell'ammissione all'esame di stato sono valutati positivamente nello scrutinio finale gli alunni che conseguono almeno 6 in tutte le discipline e un voto di condotta non inferiore a 6/10;



diversamente si procede alla non ammissione all'esame di stato.

Con la riforma dell'Esame di Stato, prevista dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018, che è entrata in vigore nell'a.s. 2018/2019, i criteri di ammissione hanno subito qualche modifica. Secondo le indicazioni ministeriali, sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

In relazione ai candidati esterni, la riforma prevede l'ammissione di coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il C. d. C. attribuisce ad ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, un punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico.

Il credito è attribuito sulla base della tabella A del D.M. n. 42 del 22/05/2007 di seguito allegata.

Per assegnare il punteggio previsto nella banda di oscillazione corrispondente alla media conseguita nello scrutinio finale, viene utilizzata dal Consiglio di Classe la seguente scheda - criterio, i cui indicatori sono stati elaborati tenendo conto di:

- 1) Regolamento (D.P.R. n.323/1998) art.11 comma 2 : punteggio con riguardo al profitto e tenendo in considerazione assiduità frequenza , interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, partecipazione attività complementari ed integrative , crediti formativi.
- 2) Ordinanza scrutini ed esami (O.M. n. 56/2002 e successive) : interesse e profitto nell'insegnamento



della Religione Cattolica ovvero nell'Attività Alternativa.

Ai candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di Classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico, dei crediti formativi e dei risultati delle prove preliminari (art. 8 comma 8 dell'O.M. n. 26 del 15/03/2007). I crediti formativi devono essere opportunamente certificati e ritenuti coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame. Per tutti i candidati esterni, in possesso di crediti formativi, il C.d.C. può aumentare il punteggio nella misura massima di punti due, fermo restando il limite massimo di punti venticinque.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Obiettivo fondamentale dell'istituto è quello dell'**inclusione** e della salvaguardia del diritto allo studio. La finalità generale che il nostro Istituto si propone è un'efficace inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, DSA, BES e in svantaggio socio-economico: presupposto indispensabile per l'inclusione sociale. Per il raggiungimento di tale obiettivo prioritario, sono messe a disposizione tutte le risorse umane, le risorse materiali e le strategie didattico - educative affinché ogni alunno possa fruire dell'offerta formativa, secondo il proprio particolare ritmo evolutivo. La tecnica dello scambio dei ruoli diventa, a tal proposito, un punto di forza poiché coinvolge alcuni docenti curricolari che collaborano con l'insegnante di sostegno, scambiandosi le funzioni, nelle ore e nei giorni programmati. L'attuazione di tale tecnica presuppone che gli insegnanti coinvolti siano dotati di una preparazione culturale nella stessa classe di concorso ed, in particolare, che gli insegnanti curricolari posseggano competenze psico-pedagogiche per offrire un adeguato supporto didattico all'alunno disabile. Si mette, in tal modo, in pratica il concetto sostenuto da psico- pedagogisti e legislatori che l'alunno disabile è parte integrante nella classe e che tutti gli insegnanti sono contitolari della classe stessa.

A garanzia dell'integrazione degli alunni diversamente abili, all'interno dell'Istituto opera, oltre alla Funzione strumentale Area 2 "Accoglienza e Inclusione", il gruppo di lavoro per l'handicap, il GLI, costituito dal Dirigente Scolastico, dalle referenti del sostegno, dai docenti responsabili di plesso, dal rappresentante dei genitori, dal rappresentante degli alunni, dagli operatori delle ASL, dal rappresentante degli Enti locali.

Esso si occupa di aggiornare annualmente il Piano Annuale per l'Inclusione e il Protocollo di Accoglienza.

Anche per l'a.s. 2022/2023, il nostro Istituto si propone di erogare agli studenti che presentano difficoltà nel frequentare la scuola, a causa di gravi patologie, il servizio di "Istruzione domiciliare", riconosciuto dalla legge n.285 del 28 agosto 1997, il cui scopo è quello assicurare a tutti la possibilità di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura, così come sancito dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948



e dall'art.34 della nostra Costituzione.

L'istruzione domiciliare rappresenta uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazioni di temporanea o prolungata impossibilità a frequentare le lezioni tenute all'interno dell'Istituto scolastico.

Con l'istituzione dell'ID, la nostra scuola mira a garantire e attuare il diritto allo studio, favorire la continuità didattica, limitare l'abbandono scolastico e ricontestualizzare il domicilio-scuola, in modo da garantire allo studente la massima integrazione con il suo gruppo classe.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove l'inclusione scolastica e il successo formativo per tutti gli allievi, con particolare attenzione per quelli con disabilità, DSA e in situazioni di svantaggio socio-economico-linguistico-culturale. Tutta l'O.F. è indirizzata a favorire socializzazione, senso di appartenenza e di riconoscimento nel gruppo-classe e nell'intera platea scolastica. I docenti curricolari e di sostegno incoraggiano l'inclusione tra pari con metodologie attive efficaci (peer-education, cooperative learning, classi aperte). I criteri per l'adozione dei libri di testo privilegiano testi facilitanti la didattica inclusiva/personalizzata. All'avvio di ogni a.s. il Cdc aggiorna il PEI per gli alunni H e il PDP per Dsa/Bes con monitoraggio trimestrale e/o modifiche in itinere. Le prassi inclusive sono arricchite dai contributi di specifiche figure per gli allievi h (specialisti dell'équipe psico-pedagogica, assistenti alla comunicazione/autonomia). L'accoglienza avviene a inizio a.s. per tutti gli allievi. È stato predisposto un Protocollo di Accoglienza ed è regolarmente aggiornato il PAI. Gli studenti del I biennio presentano maggiori difficoltà in: matematica, lingua straniera, italiano. Tra un trimestre e l'altro viene dedicata al recupero delle carenze una settimana di pausa didattica con le seguenti modalità: individuale, curricolare, extra-curricolare. In orario curricolare/extracurricolare si attivano eventuali laboratori o sportello didattico secondo i bisogni formativi degli allievi. La valutazione degli esiti avviene tramite prove di verifica, che registrano l'efficacia degli interventi. Durante i Cdc, il coordinatore raccoglie la scheda riepilogativa dei docenti per disciplina, che registra le azioni attivate e gli esiti degli studenti. La partecipazione a concorsi e iniziative in ambito territoriale, i PCTO e gli accordi di rete sul territorio favoriscono il potenziamento delle abilità e delle competenze degli studenti eccellenti e/o con particolari attitudini disciplinari. Negli ultimi due anni i progetti PON hanno dato la possibilità agli studenti di recuperare le competenze di base e di potenziare lo studio della lingua straniera. I risultati provano l'efficacia di tali interventi. Nel lavoro d'aula, a livello dipartimentale per classi parallele e in sede di Cdc, vengono programmati moduli e UDA, anche



interdisciplinari e di educazione civica, tenendo conto dei bisogni educativi specifici degli studenti. Tale modalità di programmazione e' diffusa nell'IS. La scuola realizza anche attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità; uno specifico progetto, denominato "ART 3: verso una scuola sempre più inclusiva" e' rivolto agli alunni che non si avvalgono dell'IRC, e, fermo restando il carattere della libera programmazione, approfondisce valori della vita e della convivenza civile. Per tutti gli alunni del Professionale, vengono designati docenti tutor per la compilazione dei Progetti Formativi Individuali (PFI).

Punti di debolezza:

La carenza di risorse ostacola l'organizzazione di attività che includono gli allievi diversamente abili, soprattutto se non autonomi, perché bisogna conciliare il servizio trasporto e di assistenza. Infatti, poiché questi servizi non sono erogati nel pomeriggio, non e' possibile attivare per loro percorsi educativi extracurricolari. La popolazione scolastica si presenta con elevati livelli di eterogeneità (etnia, disabilita', sesso, cultura). In atto, risultano in istituto allievi: diversamente abili n.49 totali, DSA 80 totali, BES 19 totali, richiedenti esonero dall'I.R.C. 70, stranieri 40. Sono presenti allievi con cittadinanza non italiana di recente immigrazione e casi di minori non accompagnati, che necessitano corsi di italiano come L2. Per essi, e' attivo il Progetto NAI. Le attività extracurricolari sono ostacolate dal pendolarismo degli allievi e dalle difficoltà di collegamento con i centri di provenienza. Per questo motivo, non sempre si registra un elevato grado di coinvolgimento da parte degli studenti. Inoltre, la distanza degli allievi tra diversi Comuni di residenza non favorisce le occasioni informali di aggregazione in ambito territoriale, fuori dalla scuola. Alcune azioni, inoltre, hanno ricadute diverse in base al contesto scolastico e non sempre sono replicabili per tutti gli indirizzi. La mancanza di un'unica sede aggrava la situazione, ed e' un fattore dispersivo di debolezza, che isola non solo gli allievi, ma anche i docenti, rendendo difficile la comunicazione, la collaborazione, l'interscambio culturale. I docenti si aggregano ugualmente, e in modo continuativo, in gruppi di lavoro, con l'uso dei nuovi mezzi tecnologici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Ottenuta la Diagnosi Funzionale e stilato il PDF, l'insegnante specializzato, congiuntamente ai docenti della classe dell'alunno, predispone il Piano Educativo Individualizzato nella sua dimensione trasversale e longitudinale. La stesura del documento è preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione: - la conoscenza dell'alunno (DF, documentazione della scuola precedente, incontri con gli operatori e la famiglia, osservazione iniziale dell'alunno); - la conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane, professionalità, spazi, materiali, ausili, tecnologie); - la conoscenza del contesto territoriale (interventi e progetti extrascolastici, ruolo operatori di riferimento). Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: -l'unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso l'ASL o l'Azienda Ospedaliera. -GLHO (operatori sanitari, scuola, famiglia) - gruppo docente della classe dell'alunno e insegnante specializzato

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Come affermano le Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009, "la famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale". Attualmente le disposizioni riguardanti le misure previste per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità sono contenute principalmente nella legge 104/92, nel DPR del 24/02/94 e nel DPCM n. 185/06. Tali norme assegnano un ruolo partecipativo importante alle famiglie, in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione della misure scolastiche inclusive. Il loro ruolo è infatti importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. La famiglia riveste una funzione di fondamentale importanza anche nella stesura dei Piani di Studio Personalizzati per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, in quanto, nel momento in cui consegna alla scuola una certificazione diagnostica diventa controparte attiva e partecipativa nell'elaborazione del PDP. Le famiglie dovranno essere sempre più direttamente e attivamente coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi sottoscrivendo un Patto Educativo con la scuola, all'inizio di ogni anno scolastico per individuare bisogni e aspettative, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento anche attraverso momenti d'incontro e confronto su temi educativi per creare una collaborazione educativa con i genitori" necessaria per costruire "relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente".

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Assistenti all'autonomia Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola sono finalizzate a relazionare i processi inclusivi con la qualità dei "risultati" educativi. Da ciò si possono desumere indicatori realistici, sui cui fondare piani di miglioramento organizzativo e culturale. Durante l'a.s., rilevazione, monitoraggio, registrazione, raccolta della documentazione-attività potranno avvenire tramite i coordinatori di classe e i referenti dei progetti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Elevata importanza viene data all'accoglienza per gli alunni in entrata. La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti (scuole medie), per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, al fine di sostenere gli stessi nei delicati momenti di passaggio fra i diversi ordini scolastici e facilitare un miglior inserimento. Ad inizio anno, le famiglie e gli allievi vengono accolti dal Dirigente e dagli insegnanti che con la loro disponibilità cercano di creare un clima favorevole e sereno affinché essi possano vivere con minore ansia il passaggio. Sono anche previste attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali.

Approfondimento

PROGETTO "ART 3 : Verso una scuola sempre più inclusiva"

Insegnamento alternativo alla RC

La scuola ha tra le proprie finalità quella di accogliere ed includere tutti gli studenti, al di là della



loro provenienza geografica e del loro credo religioso, anche attraverso la promozione di attività didattiche alternative all'insegnamento della religione cattolica in grado di educare ai valori fondamentali della vita e della esperienza umana.

Le attività alternative alla religione cattolica, come noto, sono obbligatorie e discendono dall'accordo tra Repubblica Italiana e Santa Sede (CC.MM. 128, 129, 130 e 131 del 30 maggio 1986), in base al quale gli studenti o i loro genitori scelgono se avalersi o meno, all'atto dell'iscrizione, dell'insegnamento della religione cattolica.

Si vuole in questa sede richiamare quanto previsto dall'art. 3 della stessa Costituzione, il quale così recita: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali..." In questa direzione si colloca il progetto "ART 3: verso una scuola sempre più inclusiva" rivolto ai quarantasette studenti che non si avvalgono della religione cattolica, per offrire insegnamenti alternativi alla RC, attraverso la valorizzazione dell'organico dell'autonomia, per il corrente anno scolastico. I docenti di attività alternativa alla religione cattolica partecipano a pieno titolo ai consigli di classe, compresi quelli dedicati alla valutazione periodica e finale. Il decreto n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, ha introdotto delle novità riguardo alla valutazione di dette attività. Secondo il nuovo dettato normativo, le attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, sono oggetto di valutazione espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti. La valutazione è riportata su una nota distinta.

Non vi sono vincoli sulla disciplina da insegnare come attività alternativa, se non quelli derivanti dal fatto che questa non può essere una materia già oggetto di insegnamento nella scuola; le attività proposte dovranno riguardare attività didattiche, formative di studio in gruppo o attività individuali, da svolgersi all'interno dei locali della scuola, con l'assistenza di docenti appositamente incaricati.

Le attività, in linea con gli orientamenti ministeriali, e fermo restando il carattere della libera programmazione, saranno volte all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile facendo ricorso ai documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativa ai valori, secondo quanto previsto dalle C.M 129/86 e 130/86.



PROGETTO AREA A RISCHIO A FORTE PROCESSO MIGRATORIO E CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

In continuità con gli anni precedenti, la scuola è attiva nell'ambito della prevenzione e lotta alla dispersione scolastica e inclusione come parte integrante dell'Osservatorio d'area "Garibaldi" Ambito XV che ha sede nell'I.C. "Primo" di Milazzo, con il quale è stato sottoscritto un accordo di rete in data 25/07/2018 e in data 09/01/2019. Ciò in costante collaborazione con il MIUR - Direzione regionale U.S.R. per la Sicilia e l'Ambito Territoriale della Provincia di Messina (Piano Regionale "Prevenzione/Recupero della Dispersione scolastica e Promozione del Successo Formativo - a.s. 2018/2019).

Nell'ambito di tale iniziativa è stato creato il gruppo GOSP, Composto dal Dirigente scolastico e dalle funzioni strumentali dell'Area 3 per la realizzazione delle attività previste dal Piano Regionale e dall'accordo di rete.

Sempre in tale ambito, si attiveranno vari progetti il cui obiettivo principale sarà quello di affrontare in maniera "sinergica" il problema della dispersione scolastica e dell'integrazione scolastica, mettendo in piedi una serie di iniziative di diversa natura:

- attività di orientamento e/o ri-orientamento;
- attività aggregative-socializzanti;
- attività ludico-ricreative;
- attività di rafforzamento della motivazione e delle competenze;
- attività di sensibilizzazione sui temi legati al disagio rivolte alle famiglie - formazione dei docenti

In particolare, per gli stranieri, per i quali il nostro Istituto ha in attivo un progetto N.A.I., l'impegno quotidiano avrà come sfondo l'educazione interculturale, finalizzata a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco arricchimento nella valorizzazione e convivenza delle differenze. Per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, il nostro Istituto ha ottenuto ingenti risorse dall'investimento 1.4 del PNRR, finanziato dall'Unione europea **Next Generation EU** "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica". Le azioni previste mirano a potenziare le competenze di base secondo un approccio preventivo dell'insuccesso scolastico e un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni studente, nonché l'inclusione e la personalizzazione dell'apprendimento.



Piano per la didattica digitale integrata

In seguito all'emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus, con la Nota dipartimentale del 17 marzo 2020, n.388 e successivo D.Lgs del 25 marzo 2020, n.19, articolo 1, comma 2, lettera **p)**, è stata riconosciuta alle Istituzioni scolastiche la possibilità di svolgere le attività didattiche "a distanza"offrendo un primo quadro di riferimento didattico operativo.

Il D.lgs dell'8 aprile 2020, n.22, convertito con Legge il 6 giugno 2020, n.41 ha stabilito di "attivare" obbligatoriamente la didattica a distanza fino al perdurare dello stato di emergenza per assicurare agli studenti il diritto allo studio.

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-COV-2, che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

- Collaboratore del DS

Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi con le figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste.

- Funzionale strumentale

Compiti generali delle funzioni strumentali sono: • operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; • analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente scolastico; • ricevere dal Dirigente scolastico specifiche deleghe operative; • verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; • incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente; • pubblicizzare i risultati.

- Responsabile di plesso

I compiti del responsabile di plesso sono così definiti: • essere punto di riferimento organizzativo • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro



personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.) • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe.

- Responsabile di laboratorio

I Responsabili di laboratorio hanno i seguenti compiti: - controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); -curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; - indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; -formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a loro affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; - controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra loro affidati, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; - partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.I. 44/2001 agli artt..36, 52, 24 e 26.

- Animatore digitale

L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla Riforma "La buona scuola". Egli: - affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; -è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. - coordina e sviluppa un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali, promuovendo in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento; -favorisce la partecipazione e stimola l'attività degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate,



sui temi del PNSD; - progetta soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

- Coordinatore di Dipartimento

Il coordinatore di Dipartimento: - collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del Dipartimento; - valorizza la progettualità dei docenti; - media eventuali conflitti; - porta avanti istanze innovative; - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il Dirigente; - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente.

- Referenti attività

I referenti delle attività: - coordinano le azioni inerenti i progetti legati allo sport, all'inclusione, alla legalità, alla salute e all'ambiente; - curano insieme alla funzione strumentale l'orientamento; - organizzano i viaggi d'istruzione e le visite guidate; - si occupano di valutazione; - collaborano attivamente con la funzione strumentale Area 1 "Gestione del PTOF"; - coordinano le attività in laboratorio - gestiscono il sito web e la comunicazione pubblica

- Commissioni di lavoro

Le commissioni di lavoro elaborano proposte sui vari aspetti della vita della scuola. In particolare, si occupano: - del PTOF; -dell'inclusione; -della valutazione; - dell'Alternanza scuola lavoro; - di sicurezza e formazione; - della formazione delle classi; - dell'elaborazione dell'orario; - dell'aggiornamento dei docenti; - delle modalità di svolgimento di tutte le procedure elettorali interne all'Istituto.

- Referente COVID

Compiti del referente scolastico per il COVID-19 sono: comunicare al DdP (Dipartimento di Prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o di insegnanti; fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno volto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi; indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti; informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD.



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

- Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

- Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo si occupa di: - Tenuta del registro protocollo - Gestione Posta Elettronica - Intranet - smistamento posta - corrispondenza con l'esterno - archiviazione atti. - Scarico e pubblicazione graduatorie docenti e non docenti. - Inoltro visite Fiscali - Circolari e Comunicazioni esterne

- Ufficio per la didattica

L'Area Didattica espleta i seguenti compiti: - Iscrizione studenti. - Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. - Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. - Rilascio pagelle. - Rilascio certificati e attestazioni varie. - Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; - Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di libri in comodato d'uso o borse di studio. - Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. - Rilevazione delle assenze degli studenti. - Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe. - Adempimenti previsti per le prove SNV classi seconde e quinte.

- Ufficio per il Personale e Ufficio Tecnico

L'Ufficio per il Personale si occupa dei seguenti adempimenti: - Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. - Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. - Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. - Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. - Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. - Decreti di congedo, aspettativa, astensione



facoltativa e obbligatoria. - Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. - Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. - Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. - Inquadramenti economici contrattuali. - Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. - Procedimenti disciplinari. - Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). - Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. - Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. - Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. - Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. - Tenuta dei fascicoli personali. - Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. L'Ufficio Tecnico: - riprende e potenzia il tradizionale compito di collaborazione con la direzione dell'Istituto - è di raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche con il personale A.T.A. - assume un ruolo rilevante per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi con le figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di

3



programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste.

Funzione strumentale

Compiti generali delle funzioni strumentali sono:
•operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; • analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente scolastico; • ricevere dal Dirigente scolastico specifiche deleghe operative; • verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; •incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente; •pubblicizzare i risultati.

7

Capodipartimento

Il coordinatore di Dipartimento: – collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del Dipartimento; – valorizza la progettualità dei docenti; – media eventuali conflitti; – porta avanti istanze innovative; – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il Dirigente; – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; – presiede le sedute del dipartimento in assenza o

7



	su delega del Dirigente.	
Responsabile di plesso	<p>I compiti del responsabile di plesso sono così definiti: • essere punto di riferimento organizzativo • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.) • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe.</p>	1
Responsabile di laboratorio	<p>I Responsabili di laboratorio hanno i seguenti compiti: - controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); -curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni</p>	8



necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; - indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; - formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a loro affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; - controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra loro affidati, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; - partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.l. 44/2001 agli artt. 36, 52, 24 e 26.

Animatore digitale

L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla Riforma "La buona scuola". Egli: - affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; - è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola

1



Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. - coordina e sviluppa un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali, promuovendo in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento; - favorisce la partecipazione e stimolare non l'attività degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; - progetta soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale	4
Referenti attività	I referenti delle attività: - coordinano le azioni inerenti i progetti legati allo sport, all'inclusione, alla legalità, alla salute e all'ambiente; - curano insieme alla funzione strumentale l'orientamento; - organizzano i viaggi d'istruzione e le visite guidate; - si occupano di valutazione; - collaborano attivamente con la funzione strumentale Area 1 "Gestione del PTOF"; - coordinano le attività in laboratorio - gestiscono il sito web e la comunicazione pubblica.	11
TEAM DI SUPPORTO PNRR	Il Team di gestione, partendo da un'analisi di contesto, dovrà supportare la scuola nella mappatura dei bisogni, individuando gli studenti con maggiori fragilità negli apprendimenti,	6



predisponendo una progettazione da presentare al collegio dei docenti definendo obiettivi e interventi, coadiuvando il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione del rischio dispersione scolastica e dei progetti educativi conseguenti, raccordandosi eventualmente con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del Terzo Settore e del volontariato attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A003 - DESIGN DELLA CERAMICA	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A007 - DISCIPLINE AUDIOVISIVE	Insegnamento; coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Insegnamento; coordinamento; potenziamento; funzione strumentale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Insegnamento; potenziamento; coordinamento

Impiegato in attività di:

A009 - DISCIPLINE

GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

4

Insegnamento; coordinamento; potenziamento

Impiegato in attività di:

A010 - DISCIPLINE

GRAFICO-PUBBLICITARIE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

5

Attività di insegnamento; coordinamento;

progetto NAI; potenziamento

Impiegato in attività di:

A012 - DISCIPLINE

LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

14

Insegnamento; potenziamento; coordinamento;

responsabile di plesso

Impiegato in attività di:

A014 - DISCIPLINE

PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA Insegnamento; coordinamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3
• Coordinamento

A021 - GEOGRAFIA Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A026 - MATEMATICA Insegnamento; coordinamento; collaboratore
del Dirigente scolastico
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento
• Collaboratore Dirigente scolastico

A027 - MATEMATICA E
FISICA Insegnamento; coordinamento; progettista; RSU
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4
• Progettazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

A031 - SCIENZE DEGLI
ALIMENTI Insegnamento; coordinamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento 4

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI Insegnamento; potenziamento; coordinamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Coordinamento 4

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Insegnamento; potenziamento
Impiegato in attività di: 2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento; coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

6

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A054 - STORIA DELL'ARTE

Insegnamento; collaboratore DS; webmaster;
coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Collaboratore Dirigente scolastico

4

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Insegnamento; coordinamento; funzione
strumentale; animatore digitale; progettista
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Collaboratore Dirigente scolastico

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Insegnamento; coordinamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento 6

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO) Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

ADSL - SOSTEGNO NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
II GRADO - LAUREATI Insegnamento; coordinamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Progettazione
• Coordinamento 36

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA Insegnamento; coordinamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento 3

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA Insegnamento; funzione strumentale
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione

B021 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA	Insegnamento; funzione strumentale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	5
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo si occupa di: - Tenuta del registro protocollo - Gestione Posta Elettronica - Intranet - smistamento posta - corrispondenza con l'esterno - archiviazione atti. - Scarico e pubblicazione graduatorie docenti e non docenti. - Inoltro visite Fiscali - Circolari e Comunicazioni esterne.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica espleta i seguenti compiti: - Iscrizione studenti. - Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. - Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. -



Rilascio pagelle. - Rilascio certificati e attestazioni varie. - Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; - Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di libri i comodato d'uso o borse di studio. - Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. - Rilevazione delle assenze degli studenti. - Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe. - Adempimenti previsti per le prove SNV classi seconde e quinte.

Ufficio per il personale e Ufficio
Tecnico

L'Ufficio per il Personale si occupa dei seguenti adempimenti: - Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. - Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. - Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. - Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. - Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. - Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. - Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. - Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. - Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. - Inquadramenti economici contrattuali. - Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. - Procedimenti disciplinari. - Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). - Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. - Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. - Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. - Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. - Tenuta dei fascicoli personali. - Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. L'Ufficio Tecnico:



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

- riprende e potenzia il tradizionale compito di collaborazione con la direzione dell'Istituto - è di raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche con il personale A.T.A. - assume un ruolo rilevante per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

News letter <https://www.isguttusomilazzo.edu.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.isguttusomilazzo.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IL GUSTO DELL'ARTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Laboratori territoriali per l'occupabilità

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Lions club

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività progettuali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: C.R.I.



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RENAIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RENAILART

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DI MESSINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Docenti digitali 4.0: Game-Based Learning, Gamification e didattica

Sviluppo delle competenze professionali del personale docente con particolare riferimento alle competenze metodologiche- didattiche, all'utilizzo delle nuove tecnologie, alla personalizzazione del percorso di apprendimento e all'approfondimento epistemologico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Riconoscere le occasioni o gli elementi di pericolo, rischio o danno sui luoghi di lavoro per agire in modo consapevole e preventivo sul posto di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovo P.E.I. normative, modulistica, sperimentazione best practices

Promuovere la conoscenza e l'applicazione della normativa vigente in materia di inclusione scolastica e sociale Formare una comunità professionale di sperimentazione e ricerca di best practices.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ruolo del personale scolastico nella prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio"



Promuovere una maggiore consapevolezza del personale docente nell'osservare, monitorare, vigilare sugli allievi al fine di individuare segnali di disagio e pervenire la dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy 2022/2023

Formazione obbligatoria dei docenti in merito al trattamento dei dati personali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro • Corso online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



“Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale” (Legge 107/2015 - art.1, comma 124).

L’I.I.S. “Renato Guttuso” promuove la formazione dei propri docenti nel rispetto del Piano Nazionale della Formazione adottato dal MIUR, in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta formativa e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento dell’istituzione scolastica.

Il **Piano di Formazione** utilizza i contenuti dell’innovazione normativa come occasione strategica per sviluppare un solido sistema per lo sviluppo professionale dei docenti. Tale Piano, redatto sulla base della Legge n. 107/2015 e delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e del PdM, e dei Risultati dell’Auto-Valutazione dell’Istituto, tiene conto di alcuni elementi innovativi:

- il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- la formazione come "*ambiente di apprendimento continuo*", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- la ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio;
- il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come elementi per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Il piano di formazione del nostro Istituto prenderà in considerazione azioni formative rivolte a:

- Insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative programmate dall’Istituto, anche in relazione all’implementazione della legge 107/2015, come PCTO, flessibilità didattica, potenziamento dell’offerta didattica;
- Gruppi di miglioramento, impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al piano di miglioramento;
- Docenti coinvolti nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, nel quadro



delle azioni definite nel PNSD e nel Piano Scuola 4.0;

- Docenti neoassunti in relazione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione;
- Consigli di classe, docenti e personale nei processi di inclusione e integrazione.
- Consigli di classe e docenti nell'ambito del curriculum di Educazione Civica.

La formazione si realizzerà con due modalità correlate o indipendenti:

Interventi formativi in autoaggiornamento: ciascun docente effettua in modo individuale l'aggiornamento approfondendo le proprie competenze sia in relazione alla propria disciplina di insegnamento, che alle strategie didattiche. Per aiutare il corpo docenti nella ricerca, l'animatore digitale creerà apposita piattaforma in cui si daranno periodicamente indicazioni e suggerimenti sui percorsi formativi gratuiti e on-line offerti dalle case editrici e dai diversi enti di formazione.

Corsi di formazione/aggiornamento per il personale docente e ATA organizzati:

o dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, come previsto dalla Legge 107/2015, dal Piano Scuola 2022/23 e dal Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica del 16/07/2020.

o dal nostro Istituto, in modalità blended e in presenza, con la collaborazione di esperti interni o esterni

corsi di aggiornamento on-line (Piattaforma Sofia e Scuola Futura) e in presenza Seminari di formazione

Tali attività di formazione, soprattutto in materia delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità, sono organizzate anche al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e dal personale ATA nel corso degli ultimi due anni caratterizzati dalla pandemia di Covid- 19.

L'idea di formazione che si intende sviluppare è quella di una formazione organizzativa



integrata, flessibile e articolata, di un laboratorio permanente di riflessione che faccia crescere la scuola favorendo lo sviluppo delle competenze professionali dei docenti e, come diretta conseguenza, il successo formativo dei propri studenti.

In riferimento alle indicazioni nazionali, gli ambiti formativi scelti dal nostro Istituto per la formazione dei docenti nell'arco del triennio sono:

- 1) Didattica per competenze, al fine di rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche attive;
- 2) **Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento, per rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico;**
- 3) Inclusione e disabilità, promuovendo metodologie e didattiche inclusive;
- 4) Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale, potenziando percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo e favorendo la corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia;
- 5) Educazione alla sostenibilità, con particolare riferimento all'obiettivo n°4 "Istruzione di qualità per tutti" per assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente (Agenda 2030).



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza dati e privacy

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola